



PROGETTO 92 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CON SEDE IN TRENTO VIA SOLTERI, 76

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese:

01378460222

Numero di iscrizione al Registro degli Enti Cooperativi, sezione Cooperative a mutualità prevalente: **A158054**

Relazione al Bilancio 2010



Sommario

1 PREMESSA	4
Storia	4
Mission	5
Servizi	5
2 RELAZIONE SOCIALE	8
Composizione e caratteristiche della base sociale	8
Assemblee dei soci	10
Consiglio di amministrazione	10
Collegio Sindacale	11
Personale.....	12
Certificazioni di Qualità	18
Formazione.....	19
Comunicazione	23
Volontari.....	24
Tirocini	26
3 SERVIZI	27
Gruppi-appartamento	27
Domicili Autonomi	29
Centri Diurni Aperti	31
3.1.1 Centri Aperti: Area Educativa	33
3.1.2 Centri Aperti: Area promozionale	37
3.1.3 Centri aperti: area di sensibilizzazione	40
3.1.4 Compiti Insieme Muretto	42
3.1.5 Aiutiamoci a studiare – Cavalese,.....	43
3.1.6 Progetto Polo Ovest.....	44
Centri di aggregazione giovanile	45
3.1.7 La Kosa Nostra.....	45
3.1.8 L’Idea.....	45
Attività estive	48



3.1.9	Ronzo Chienis	48
3.1.10	Pergine – C4.....	48
3.1.11	Civezzano	49
	Interventi Educativi Domiciliari	50
	Incontri protetti – Spazio Neutro	52
	In.Re.Te	55
	Centro di socializzazione al lavoro – Maso Pez.....	57
	Centro genitori bambini – Koinè	60
	Servizio scuole	62
3.1.12	Area progetti di supporto individuale in orario curricolare.....	62
3.1.13	Area Progetti Scuola-Animazione.....	65
	Orientamento	70
3.1.14	Tirocini	70
3.1.15	Servizio di orientamento	70
3.1.16	Equipe scuola	71
3.1.17	Orientamento scolastico	71
3.1.18	Corsi con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo	71
3.1.19	Percorso di formazione per i ragazzi del Centro Maso Pez	71
3.1.20	Collaborazioni esterne	72
	Attività teatrale	73
	Equipe animativa.....	76
	Gruppo internazionale volontario “Non ci siamo solo noi”.....	78



1 PREMESSA

Progetto92 è una cooperativa sociale che rivolge il proprio impegno nei confronti di bambini, ragazzi, giovani e famiglie, con particolare attenzione per le situazioni di disagio e difficoltà. La parte più rilevante del lavoro di Progetto 92 è quindi rivolta in particolare a minori e giovani bisognosi di intervento socio-assistenziale ed educativo per potersi integrare positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo sociale, psicologico, culturale, professionale ed economico. L'impegno nel prevenire ed affrontare situazioni di disagio nasce dalla convinzione che questo sia un servizio rilevante per le comunità locali in cui Progetto 92 opera, prima ed oltre che un insieme di attività che porta vantaggio ai soci.

Per il raggiungimento di tali finalità la Cooperativa è anche impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo temporanee opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, associazioni, gruppi informali ed a collaborare con i diversi soggetti istituzionali del territorio.

Questa rete di relazioni è curata e monitorata e trova nel **bilancio sociale** il documento di comunicazione principale. Attraverso il bilancio sociale **Progetto92** rendiconta il suo effettivo operato e permette ai nodi della sua rete di essere partecipi e consapevoli del suo evolversi.

Storia

La Cooperativa viene costituita nel 1992 ed inizia la propria attività autonoma nel 1993 con 16 dipendenti e la gestione di 7 gruppi appartamento, 1 centro diurno e l'avvio di alcuni interventi domiciliari. Nel 1994 nasce a Maso Pez il nuovo servizio legato alla formazione, ai prerequisiti lavorativi, in particolare all'utilizzo del lavoro agricolo come strumento educativo. Allo stesso tempo ci si rende conto dell'importanza dei centri diurni che si legano sempre più con il territorio, fino all'apertura di sette strutture.

Accanto a questo servizio viene ampliata l'educativa domiciliare che vede all'inizio una gestione collegata ai singoli servizi e dal 1999 una strutturazione organizzativa con la presenza di più coordinatori per la conduzione dei sempre più numerosi interventi. Anche l'attività storica dei gruppi appartamento porta ad una riflessione sul ruolo dei servizi rivolti ai ragazzi maggiorenni. Nel 1994 nascono così i domicili autonomi

La convinzione che il lavoro di rete, lo sviluppo di comunità ed il collegamento con il territorio ricoprano un ruolo fondamentale nella gestione dei servizi alla persona porta allo sviluppo dapprima di attività legate all'estate e al tempo libero, poi di attività in collaborazione con altri soggetti per la gestione di attività animative. L'ultimo passo è stato il collegamento con il mondo della scuola, avviato nel 2001, per gestire sia interventi individualizzati, (assistenti educatori) sia attività ludico-ricreative (ludoteche, corsi di teatro ecc.). La crescita e lo sviluppo di tutte le attività (nascono i Centri di aggregazione giovanile e Koinè-Spazio incontro genitori-bambini) sono stati accompagnati da una continua attività di ricerca, di studio e di sensibilizzazione, in collaborazione sia con gruppi promossi da enti



del territorio provinciale (Con.Solida, Provincia Autonoma di Trento ecc.) sia con realtà a livello nazionale (CNCA).

Mission

La Cooperativa **Progetto92** si impegna nell'ambito territoriale della provincia di Trento:

- nell'ambito della prevenzione al disagio, superando la logica riparativa (della sola cura dei problemi), per mettere al centro **l'attenzione alla qualità della vita** e la capacità delle persone di crescere in autonomia, responsabilità e dignità;
- nello studio, nella programmazione, nella gestione di servizi di supporto al minore e al giovane in difficoltà e alla sua famiglia;
- nella promozione di iniziative di studio, formazione ed informazione;
- nella promozione di iniziative di cooperazione allo sviluppo.

Per il conseguimento di tali obiettivi la Cooperativa può occuparsi di:

- programmazione e gestione di comunità educative di accoglienza e di centri aperti socio educativi;
- programmazione e gestione di attività di aggregazione giovanile;
- programmazione e gestione di supporti individuali e di interventi educativi domiciliari;
- realizzazione di attività in collaborazione con le realtà scolastiche;
- programmazione e gestione di interventi di formazione ai prerequisiti lavorativi e di orientamento occupazionale e di inserimento lavorativo;
- programmazione e gestione di attività educativo ricreative;
- interventi di sostegno alla genitorialità;
- segretariato sociale e consulenze inerenti le materie di specifica competenza;
- informazione, orientamento e raccordo tra i servizi esistenti e sulle risorse disponibili;
- attività di studio e ricerca;
- realizzazione di programmi di formazione ed aggiornamento;
- promozione di attività culturali (dibattiti, convegni,...);
- iniziative di sensibilizzazione;
- promozione di attività ed iniziative di animazione socio-culturale;
- promozione e sperimentazione dell'approccio di sviluppo di comunità.

Servizi

Gruppi-appartamento: comunità di accoglienza per preadolescenti e adolescenti che ospitano minori provenienti da situazioni di disagio familiare. Equipe di operatori e volontari garantiscono una temporanea integrazione delle famiglie d'origine, assicurando ai minori relazioni significative ed un sostegno individualizzato.



Domicili autonomi: comunità di accoglienza per ragazzi e ragazze maggiorenni o prossimi alla maggiore età; si tratta di un'esperienza mirata a preparare i giovani ad una futura vita autonoma. I ragazzi sono coinvolti in modo significativo nella conduzione dell'alloggio presso il quale sono ospitati.

Centri aperti: strutture diurne che propongono lavoro educativo con il disagio, impegno preventivo e promozionale, sensibilizzazione della comunità. Si opera in collegamento con la comunità locale e con le risorse formali ed informali presenti.

Centri di aggregazione giovanile: spazi di ritrovo per ragazzi a partire dai 14 anni, in cui è possibile confrontarsi, chiacchierare, giocare, orientati alla promozione del benessere del mondo giovanile.

Attività estive: iniziative rivolte a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie con una proposta volta a soddisfare le esigenze delle famiglie. Ai bambini vengono offerti spazi educativi improntati al gioco, all'animazione, al divertimento, con particolare attenzione alla dimensione affettivo-relazionale ed educativa.

Interventi educativi domiciliari: consentono di rispondere a situazioni di disagio all'interno della famiglia. L'intervento ha come obiettivo l'osservazione e la valutazione delle dinamiche presenti nel nucleo familiare, la socializzazione attraverso l'avvicinamento alle risorse del territorio, il sostegno scolastico, il supporto nello sviluppo o nel recupero delle competenze genitoriali.

Spazio neutro – Incontri protetti: è un luogo naturale in cui si gestiscono, in presenza di un educatore, gli incontri tra bambini e genitori nei casi di separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare (abusi o maltrattamenti) in seguito alle quali il minore è stato allontanato dalla propria famiglia d'origine.

In.Re.Te. (Intervento relazionale territoriale): servizio rivolto ad adolescenti e giovani dai 15 ai 25 anni, con fragilità personali e familiari, che non riescono ad entrare o stare negli ordinari circuiti relazionali, formativi, lavorativi e che non conoscono le varie risorse del territorio atte ad aiutarli nel loro percorso di crescita.

Centro socializzazione al lavoro – Maso Pez: propone attività propedeutiche all'inserimento lavorativo per giovani privi di qualifica professionale o con esperienze scolastiche e lavorative fallimentari.

Centro genitori bambini – Koinè: spazio aperto di supporto alla genitorialità attraverso attività animate, formative, di auto aiuto rivolte a famiglie di bambini da 0 a 7 anni.

Servizio Scuole: propone progetti individuali di supporto durante le ore scolastiche curricolari, di sostegno scolastico pomeridiano in piccolo gruppo, di animazione teatrale e ludoteche. Vengono inoltre realizzati progetti per l'assolvimento e il proscioglimento dell'obbligo scolastico e attività di integrazione lavorativa.

Servizio orientamento: offre un supporto alla scelta scolastica, formativa e lavorativa per ragazzi in carico alla Cooperativa o segnalati dai servizi sociali, attraverso colloqui di orientamento e tirocini.



Servizio Animazione: presso i propri centri aperti o su richiesta di enti diversi, vengono organizzate anche in collaborazione con altri soggetti, iniziative di animazione socio-educativa.

Cooperazione allo sviluppo: Progetto 92 si impegna da tempo, sia attraverso la promozione di progettualità specifiche e di iniziative sul territorio, sia mediante la collaborazione con realtà che operano nel campo delle relazioni internazionali, in attività legate all'ambito della solidarietà e della cooperazione internazionale.



2 RELAZIONE SOCIALE

Composizione e caratteristiche della base sociale

La base sociale di **Progetto92** è suddivisa nelle 3 categorie previste dallo Statuto:

- **soci lavoratori** che prestano attività di lavoro remunerato. Essi perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali (art. 5 dello Statuto della Cooperativa);
- **soci volontari** che prestano attività di lavoro a titolo di volontariato, nel limite del 50% del numero complessivo dei soci, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà. Ai soci cooperatori volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate (art. 5 dello Statuto della Cooperativa);
- **soci sovventori**, soci che partecipano unicamente all'attività economico e finanziaria della Cooperativa attraverso l'apportando capitale sociale.

I conferimenti dei soci sovventori sono imputati ad una specifica sezione del capitale sociale denominati fondi per lo sviluppo tecnologico ed il potenziamento aziendale. Tali conferimenti possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di €. 25 (venticinque) ciascuna. Le azioni sono emesse su richiesta del Socio, altrimenti la qualità di socio sovventore è provata dall'iscrizione nel libro dei soci. (art. 17 dello Statuto della Cooperativa).

Si riporta a seguire la composizione della base sociale per il triennio 2008-2010:

	31/12/2008				31/12/2009				31/12/2010			
	Uomini	Donne	Società	Totale	Uomini	Donne	Società	Totale	Uomini	Donne	Società	Totale
Soci lavoratori	23	40	-	63	25	45	-	70	27	48	-	75
Soci volontari	12	11	-	23	13	12	-	25	13	13	-	26
Soci solo sovventori	8	16	6	30	16	7	6	29	6	16	4	26
Totale	39	72	6	116	54	62	6	124	46	77	4	127

Tabella Composizione della base sociale dal 31/12/2008 al 31/12/2010

Per quanto riguarda il capitale sociale si riporta l'andamento del triennio 2008-2010:



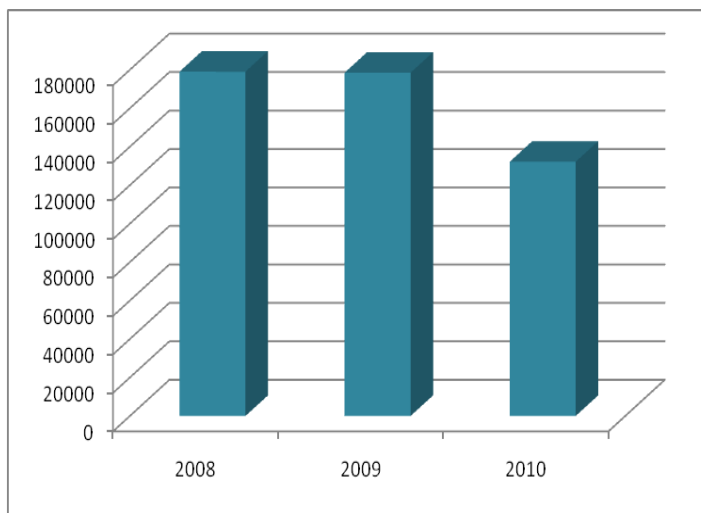


Grafico: andamento capitale sociale 08-10

Come si può desumere dal grafico sopra, il capitale sociale ha avuto una variazione in negativo, nell'ultima annualità, a causa del ritiro della quota da parte di 2 soci sovventori e di 3 soci dipendenti/sovventori. Il totale del capitale sociale al 31.12.2010 è di Euro 132.152,00.



Assemblee dei soci

Nel corso del 2010 è stata convocata un'assemblea in data 24 aprile 2010 con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione bilancio di esercizio e relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e relative delibere;
2. presentazione bilancio sociale;
3. aggiornamento attività;
4. varie ed eventuali.

La partecipazione alle assemblee dell'ultimo biennio (2009-2010) è sintetizzata nella tabella seguente:

Assemblea	Soci Lavoratori	Soci Sovventori	Soci Volontari	Totale	Di cui con delega	Presenti in % sul totale degli aventi diritto	Aventi diritto al voto
27/02/2009	37 (di cui 20 sovventori)	4	-	41	7	35,65%	115
29/04/2009	58 (di cui 26 sovventori)	14	12 (di cui 4 anche sovventori)	84	28	73,04%	115
21/11/2009	32 (di cui 5 sovventori)	6	2	40	7	33,05%	124
24/04/2010	42 (di cui 4 sovventori)	7	2	51	13	40,47%	126

Tabella Partecipazione alle assemblee 2009-2010

Consiglio di amministrazione

Componenti

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa **Progetto92** è formato dal Presidente e da 6 consiglieri, è stato rinnovato nel corso dell'Assemblea dei soci del 29 aprile 2009 e resterà in carica un triennio. Nell'elezione sono stati nominati:

Presidente:

Valentina Visioli – dipendente della cooperativa Spes e Vicepresidente di Con.Solida

Vicepresidente:

Mariano Tava – educatore di Progetto 92 (domicilio autonomo femminile)

Consiglieri:

Antonio Berera – parroco comunità San Giuseppe - Rovereto



Nadine Brugnara – educatrice del centro “Muretto”

Marco Dalla Torre – responsabile del gruppo-appartamento di Via Gandhi

Luciana Paganini – responsabile del Servizio Scuole

Anna Zanoni – assistente sociale Area adulti anziani del Comune di Trento, formatrice ruolo terapeutico

La composizione del Consiglio non ha subito variazioni né rispetto al 2009, né in corso d’anno.

CdA	Al 31/12/2009			Al 31/12/2010		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Soci lavoratori	2	2	4	2	2	4
Soci volontari	1	2	3	1	2	3
Soci sovventori	-	-	-	-	-	-
Totale	3	4	7	3	4	7

Tabella Composizione del CdA

Nel corso del 2010 il CdA ha effettuato 13 riunioni.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di **Progetto92** è stato rieletto nel corso dell’assemblea dei soci del 29 aprile 2009, e risulta composto da:

Presidente:

Luca Merler – dottore commercialista

Sindaci in carica:

Lorenzo Savorelli – dottore commercialista

Anna Postal – dottore commercialista

Sindaco supplente:

Marco Merler – dottore commercialista

Maurizio Postal – dottore commercialista

Il Collegio Sindacale è incaricato del controllo contabile ossia di verificare la correttezza sostanziale e formale delle scritture contabili; tale compito viene svolto nel corso di verifiche contabili, previste dalla legge, durante le quali i sindaci prendono visione della documentazione e delle scritture della contabilità.

Nel corso del 2010 il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte, per le verifiche contabili di legge.



Personale

Nel 2010 si registra un lieve aumento del personale rispetto all' anno precedente:
Le esigenze di assunzione sono state dovute prevalentemente al settore scuole ed attività estive.

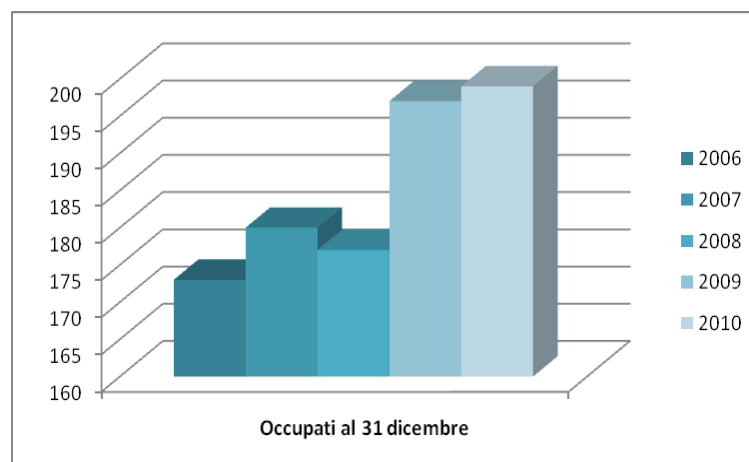


Grafico occupati 2006-2010

Nel prospetto a seguire si dà evidenza delle assunzioni e delle motivazioni delle uscite totali negli anni presi ad esame:

	2008	2009	2010
Occupati al 1° gennaio	180	177	197
2.1 Assunzioni nell'anno	78	76	63
2.2 Uscite Totali nell'anno per:	81	56	61
2.3 - Dimissioni	12	10	11
2.4 - Cessazioni tempo determinato	69	46	50
2.5 - Licenziamenti	-	-	0
Occupati al 31.12 .2010	177	197	199

Tabella Turn over del personale per gli anni 2008-2010

I rapporti di lavoro a tempo indeterminato sono percentualmente superiori a quelli a tempo determinato, nella misura del 76%, contro il 24% dei determinati.

	Al 31/12/2008	Al 31/12/2009	Al 31/12/2010
--	---------------	---------------	---------------



	Al 31/12/2008			Al 31/12/2009			Al 31/12/2010			
	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot	
2.6										
2.7	A tempo in-									
determinato	101	37	138	109	37	146	114	38	152	
2.8	A tempo de-									
terminato	31	8	39	40	11	51	37	10	47	
2.9	Totali	132	45	177	149	48	197	151	48	199

Tabella Suddivisione per tipologia di contratto

Le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato nel 2010 sono state 8.

Il numero di dipendenti di sesso femminile della cooperativa è pari al 77% del totale

L'anzianità di servizio è riportata nel prospetto seguente:

		Totali 2008	%	Totali 2009	%	Totali 2010	%
2.10	Fino ad 1 anno	37	20,9%	51	25,38%	37	18,59
2.11	Più di 1 anno, fino a 3 anni	29	16,38%	25	13,20%	31	15,58
2.12	Più di 3 anni, fino a 6 anni	48	27,12%	51	25,89%	39	19,60
2.13	Più di 6 anni, fino a 10 anni	36	20,34%	36	18,27%	53	26,63
2.14	oltre 10 anni	27	15,26%	34	17,26%	39	19,60
2.15	Totali	177	100%	197	100%	199	100%

Tabella Anzianità di servizio dei dipendenti dal 31/12/2008 al 31/12/2010

La suddivisione tra tempi pieni e tempi parziali vede la percentuale di *part time* attestata nel 2010 sul 77%.

	Al 31/12/2008			Al 31/12/2009			Al 31/12/2010		
	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot



2.16 pieno	A tempo	32	23	55	30	22	52	24	22	46
2.17 parziale	A tempo	100	22	122	119	26	145	127	26	153
2.18	Totali	132	45	177	149	48	197	151	48	199

Tabella Suddivisione tra tempo pieno e tempo parziale

La predominanza del personale femminile della Cooperativa riflette una preponderanza di donne con contratto a tempo parziale.

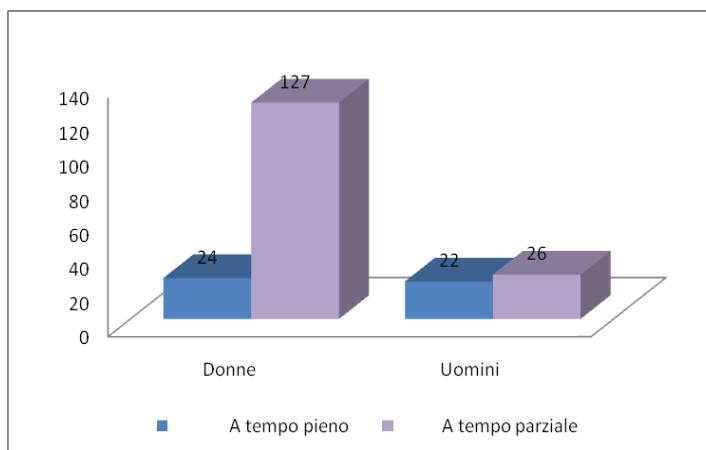


Grafico incidenza part time rispetto al genere

Le esigenze di conciliazione famiglia-lavoro incrociano le esigenze dei servizi con le esigenze dei dipendenti e danno vita ad una gradazione di tempi parziali che va dalle 4 alle 37 ore.

Le maternità del 2010 e i rientri da maternità sono riportati nella tabella a seguire:

Maternità	2010
⇒ Maternità al 01/01/2010	13
⇒ Nuove maternità	12
⇒ Rientri da maternità	9
⇒ Maternità al 31/12/2010	11

Tabella: maternità 2010

I rientri da maternità hanno potuto usufruire del Progetto “Tra Famiglia e lavoro”, progetto di azioni positive per la flessibilità ai sensi dell’art. 9 della L. 8 marzo 2000 n. 53 e successive modificazioni.

Il Progetto, di durata biennale sul 2010-2011, si sta implementando secondo le previsioni ed ha aiutato a monitorare il raggiungimento di alcuni traguardi conciliativi importanti, quali l’organizzazione ad isole e la concessione di aspettative non retribuite per motivi conciliativi. La procedura del “buon rientro” dalle maternità aiuta le dipendenti a vivere con maggiore serenità il rientro



al lavoro e , sposata con le concessioni di part-time reversibili e l'aggiornamento formativo, accompagna e sostiene le esigenze professionali e di cura. A progetto è stata ipotizzata l'attivazione di 11 part-time reversibili (+ 6 potenziali) : al 31.12.2010 rientrano nel Progetto nove dipendenti con le relative riduzioni di orario part-time. Sono state richieste e concesse al 31.12.2010 sette aspettative non retribuite per soddisfare problemi conciliativi (a progetto 8 + 4 potenziali), di cui una concessa a un padre.

Come oltre riportato nel capitolo dedicato alle certificazioni di qualità, attraverso la stesura di un piano di azione, la Cooperativa si è impegnata per un primo triennio (2009-2011) di lavoro sui temi della conciliazione tramite l'adesione al Progetto Audit Famiglia e Lavoro promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. Un gruppo interno mantiene il monitoraggio del sistema e ha un compito propositivo di miglioramento. Nell'area riservata del sito della Cooperativa i dipendenti possono visionare il lavoro svolto dal gruppo e la relativa documentazione. Nel processo di accreditamento della Provincia per il *Family Audit* si sono raccolti i dati dei dipendenti incrociati con il carico di cura di figli o altri familiari . I dati sono qui riportati per macro aree :

ore malattia bambino > 3 anni	ore malattia bambino < 3 anni	Permessi per gravi infermità	permessi ex L 104/92
15	56,50	16 giorni	53 giorni

Tabella: dati Family Audit

Nel processo di accreditamento è previsto di fornire una serie dettagliata di dati in relazione al genere e al carico di cura. I dati sono stati forniti sul 2009 e sul 2010. Sono caricati sulla piattaforma internet dedicata al Family Audit.

Nella tabella riportata di seguito, viene evidenziata la consistenza numerica degli operatori impegnati nei diversi servizi. Poiché molti dei dipendenti lavorano per più di un servizio il totale della colonna "Occupati" è di molto superiore ai dipendenti in forze al 31/12/2010, pari a 199.

	Occupati	Monte ore complessivo settimanale	Monte ore complessivo annuale
Gruppi appartamento	36	1056,50	54.938
Domicili autonomi	20	527,50	27.430
Servizi diurni (centri aperti e di aggregazione giovanile, Koinè, Maso Pez)	54	1333,50	69.342
Servizi individualizzati (IED, In.Re.Te, Incontri protetti, Orientamento)	79	720,50	38.038
Progetto Scuole	56	975,50	50.726
Ufficio	11	245,00	12.740
Attività varie (Ludoteche, attività teatrali, ecc.)	17	132,50	6.890
Totali	272	5002,00	260.104,00



Tabella Suddivisione dipendenti tra i servizi¹

Le ore di servizio erogate si attestano in prevalenza, come il precedente anno, nell'area dei servizi diurni.

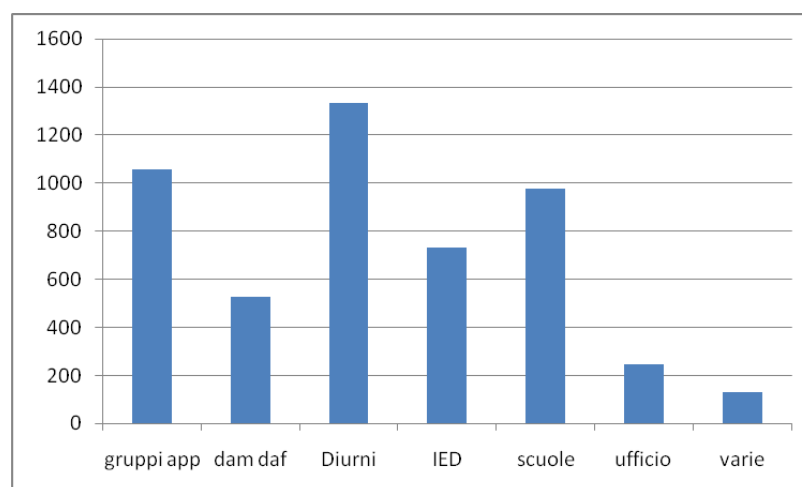


Grafico monte ore settimanale servizi

Tutto il personale di Progetto 92 è assunto con il contratto collettivo di lavoro “Contratto Nazionale Cooperazione Sociale”, a cui si aggiunge il contratto integrativo provinciale siglato dalla Federazione Trentina delle Cooperative e dalle parti sindacali. Il contratto nazionale è scaduto e sono in discussione i termini del rinnovo.

Tutti i nuovi assunti sono inquadrati al livello D1 del CCNL; ogni dipendente ha poi diritto a ricevere un aumento retributivo a titolo di scatto di anzianità ogni due anni di servizio. L'entità di questi ultimi è stabilita dall'art. 71 del Regolamento interno della Cooperativa

Livello	Femmine	%	Maschi	%	Totali	%
B1	4	2,01	-	-	4	2,01
C1	6	3,02	-	-	6	3,02
D1	78	39,20	18	9,05	96	48,24
D2	42	21,11	12	6,03	54	27,14
D3	20	10,05	15	7,54	35	17,59
E2	1	0,50	2	1,01	3	1,51
F1	-	-	-	-	-	-
F2	-	-	1	0,50	1	0,50
2.19 Totali	151	75,88	48	24,36	199	100

Tabella Suddivisione per livello dei dipendenti al 31 dicembre 2010

¹ Il dato è stato epurato delle ore in carico alla cooperativa per maternità, congedi parentali ed aspettative, non essendo conteggiabili in ore erogate di servizi.



Nel corso del 2010 si sono verificati sei infortuni di dipendenti e uno di un tirocinante, per un totale di 84 giornate di infortunio:

Indicatore	2008	2009	2010
⇒ Infortuni	5 infortuni su 177 dipendenti	1 dipendente su 197	6 dipendenti su 199

Tabella Salute e sicurezza

I dipendenti partecipano alla formazione sulla sicurezza, specifica per i neoassunti. Nel capitolo Formazione se ne riportano i dettagli. Non si sono verificate malattie professionali. Il Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione ha svolto regolarmente la propria attività ed ha curato la relazione tecnica annuale.

E' rimasto invariato il numero di iscritti ai sindacati rispetto all'anno precedente

Indicatore	2009	2010
Iscrizione ai sindacati	6 su 197 = 3,04%	6 su 199=3.02%

Tabella Libertà di associazione

Nel corso del 2010 sono state organizzate dai sindacati due assemblee per un totale di 67.50 ore di assemblea sindacale retribuita.

L'indicatore del lavoro notturno tiene conto dei 30 operatori (escluse le colf) che nel corso dell'anno hanno coperto notti in struttura o durante i soggiorni estivi con una media di 17,80 ore notturne procapite:

Indicatore	2010
⇒ N°notti	534

Tabella lavoro notturno

Gli avanzamenti di carriera nel 2010 sono stati sette:

2 da D2 a D3

4 da D1 a D2

1 da B1 a C1



Certificazioni di Qualità

Nel marzo 2009 la Cooperativa ha ottenuto il certificato **Audit Famiglia & Lavoro** della Provincia Autonoma di Trento. L'Audit Famiglia & Lavoro è uno strumento d'analisi organizzativa che consente di monitorare le modalità con cui un'organizzazione attua politiche di gestione del personale orientate alla famiglia. E' un processo di valutazione sistematica che permette di verificare la politica di gestione del personale e di individuare obiettivi e provvedimenti per migliorare le possibilità di conciliazione tra famiglia-lavoro nelle organizzazioni.

Progetto 92 rientra nelle prime 20 organizzazioni certificate in Provincia. Il gruppo di lavoro per l'Audit è stato formato da dipendenti che rispecchiano le diverse figure all'interno dell'organizzazione e si riunisce periodicamente per valutare il processo.

Il processo di Audit è transitato a fine anno dal modello tedesco dell'Audit Famiglia e Lavoro ad un modello provinciale denominato *Family Audit*.

Nell'ottobre del 2009 la Cooperativa ha ottenuto la certificazione **ISO 9001:2008** in un sistema integrato con la già presente dal 2003 **SA8000:2008**.

Nel sistema ISO 9001:2008 vengono espone le procedure interne ad ogni servizio e gestione, facendo particolare attenzione a delineare le responsabilità di ogni figura. È stato quindi necessario un lavoro di riassetto organizzativo.

Nel 2010 è stato monitorato e gestito lo stato delle non conformità, azioni correttive e di miglioramento. Non sono pervenuti reclami né comunicazioni dai dipendenti.

La norma SA:8000 viene adempiuta solo quando l'organizzazione dimostra di tutelare il lavoratore. Inoltre richiede un monitoraggio del comportamento etico da parte dei collaboratori dell'organizzazione.

Tale norma prevede il rispetto di otto requisiti "etici", che riguardano:

- ⊙ il lavoro minorile;
- ⊙ il lavoro forzato;
- ⊙ la salute e la sicurezza;
- ⊙ la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva;
- ⊙ la discriminazione;
- ⊙ le pratiche disciplinari;
- ⊙ l'orario di lavoro;
- ⊙ la remunerazione.

Riportiamo di seguito i dati riferiti agli indicatori di sistema SA8000, riguardanti il personale:

Indicatore	2008	2009	2010
⇒ Impiego di bambini	0	0	0
⇒ Impiego di minori	0	0	0

Tabella Lavoro infantile



Indicatore	2008	2009	2010
⇒ Casi di “utilizzo” di lavoro forzato	0	0	0

Tabella Lavoro obbligato

Durante il 2010 si è reso necessario un richiamo verbale da parte del CDA ad un dipendente.

Indicatore	2009	2010
⇒ Adozione di pratiche disciplinari	0	1

Questi requisiti non vengono applicati alle sole attività interne, ma anche alle attività di selezione e valutazione dei Fornitori, in ordine alla loro capacità di soddisfare quanto la norma richiede.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Responsabilità Sociale non ha avuto segnalazioni o reclami nel corso del 2010

Formazione

Progetto 92 pone un'attenzione particolare alla formazione, promuovendo occasioni formative rivolte sia ai dipendenti che ai volontari.

Il Responsabile del Servizio Formazione, in accordo con il coordinamento, sulla base dei bisogni formativi rilevati, elabora annualmente un piano di azioni in risposta ai bisogni specifici degli operatori e del servizio. Si prevede, oltre alla progettazione, la gestione organizzativa del piano e il monitoraggio costante dell'andamento dei diversi moduli in programma.

Per quanto riguarda le docenze si fa riferimento, oltre ad alcuni formatori esterni con esperienza in campo lavorativo e formativo (psicologi, psicoterapeuti, formatori pedagogisti, professionisti in ambito socio-educativo) a personale interno che ha maturato competenze professionali specifiche, capace di fornire occasioni formative qualitativamente considerevoli. In questo modo si vuole valorizzare le abilità e le conoscenze dei colleghi, ponendole a servizio di altri.

La formazione del personale dipendente e dei volontari si svolge sia all'interno della Cooperativa, attraverso corsi organizzati in proprio, che all'esterno in quanto viene incentivata e finanziata la partecipazione a corsi, convegni, seminari, organizzati da altre realtà.

La formazione interna riguarda sia tematiche inerenti il lavoro educativo, sia la salute e la sicurezza. Nel 2010 sono state erogate 1946 ore di formazione interna, al netto delle supervisioni e delle équipe.

TITOLO CORSO	N° PARTECIPANTI	DURATA CORSO (in ore)	TOTALE ORE
Formazione per educatori colonia estiva a Cavalese	10	3	30



Formazione per operatori attività estive a Trento	9	3	27
Formazione operatrici assistenziali: il sistema qualità di Progetto 92 e confronto sugli aspetti concreti del lavoro; prevenzione e sicurezza, D.Lgs. 81/08	6	3	18
Percorso educatori neoassunti - gennaio	31	8	248
Percorso educatori ied neoassunti - gennaio	7	4,5	31,5
Formazione operatori neoassunti - novembre	18	4	72
Percorso neoassunti ied -novembre	13	3,5	45,5
Il coordinamento nazionale comunità di accoglienza (CNCA) e Progetto 92	9	2	18
Curare l'immagine della Cooperativa attraverso la comunicazione: il Servizio Comunicazione e il Servizio Equipe grafica	13	2	26
Dal Convegno internazionale Famiglie in Migrazione dell'Università Cattolica di Milano	16	2	32
Incontro di testimonianza e confronto a Progetto 92 sul progetto di cooperazione internazionale in Brasile	10	2	20
Progetto 92 e il Servizio Qualità: la certificazione etica SA8000 e la certificazione ISO9001	14	2	28
Aggiornamento sull'offerta formativa per i ragazzi che si iscrivono alle scuole superiori	17	2	34
Il servizio In.Re.Te. di Progetto 92	12	2	24
Dinamiche comunicative e nozioni di sistema all'interno del contesto di lavoro	32	3	96
Il contenimento educativo	18	2	36
Laboratorio vissuti gruppi scuole	21	1,5	31,5
Laboratorio di preparazione al Convegno Saperi condivisi (15/05/2010)	5	1,5	7,5
Incontro con Istituti Formazione Professionale	11	4	44
I vissuti dell'educatore in relazione con l'utente (inrete)	6	4	24
Formazione responsabili sul rapporto e il lavoro con le famiglie	20	9	180
Formazione Spazio Neutro Il lavoro con i genitori	11	12	132
New Addictions: come riconoscere le nuove dipendenze	15	6	90
Formazione referenti volontari gruppi appartamento e domicili autonomi	8	3	24
Formazione referenti volontari centri aperti	6	3	18
Formazione referenti volontari tutti	12	4	48
Seminario Ma che colpa abbiamo noi? Oltre il pregiudizio. Il rapporto tra Educatori, Genitori e Servizi a sostegno dei minori	38	6	228



Seminario E adesso cosa faccio? Come costruire interventi educativi condivisi in risposta alle problematiche comportamentali del singolo allievo e della classe	30	6	180
Incontro sulla progettualità: PEI, PEP, PDF tra teoria e pratica	7	3	21
Corso di pronto soccorso e BLS per educatori (aggiornamento per addetti al pronto soccorso)	25	4	100
Aggiornamento in tema di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro per educatori che lavorano nelle scuole all'interno di laboratori gestiti individualmente	3	1,5	4,5
Incontro volontari delle strutture semiresidenziali sui D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 (tema sicurezza e salute sul luogo di lavoro) REF. VOLONTARI	7	1	7
Aggiornamento in materia di salute e sicurezza del lavoro, rispetto alla compilazione della modulistica obbligatoria secondo la normativa di riferimento	21	1	21
TOTALI	481	118,5	1946,5

Tabella formazione interna 2010

Per la formazione e la sicurezza le persone formate nel 2010 sono state 111 operatori e 33 volontari per un totale di 144 persone coinvolte in attività formative nell'ambito della sicurezza e salute. Alcuni eventi formativi sono stati aperti all'esterno e hanno avuto l'iscrizione di 109 persone tra insegnanti ed educatori provenienti da altre realtà.

Nel 2010 si sono organizzate 49 occasioni formative esterne per un totale di 378 ore, di cui 331 a carico della Cooperativa, a vantaggio di 60 dipendenti:

N.	TITOLO CORSO	N° partecipanti	Durata CORSO (in ore)	ORE A carico della Coop
1	Seminario "Testo unico sulla sicurezza? Non me ne parli!" (CET, Trento)	1	3	3
2	Partecipazione alla fiera annuale "Abilmente" su attività creativo manuali a Vicenza	1	8	6
3	Partecipazione alla fiera annuale "Abilmente" su attività creativo manuali a Vicenza	1	8	6
4	Partecipazione alla fiera annuale "Abilmente" su attività creativo manuali a Vicenza	1	8	6
5	Partecipazione alla fiera annuale "Abilmente" su attività creativo manuali a Vicenza	1	8	6
6	Il colloquio in contesti non terapeutici (Scuola Provinciale per le Professioni Sociali - BZ)	1	48	20
7	Le competenze per l'autonomia: dalle specificità dei singoli gruppi ad hoc alla costruzione di una cultura comune" CNCA a Firenze	1	5	8
8	Convegno Intelligenze e Educazione (La Bottega dell'Arte, Fiera di Primiero)	1	8	4
9	"I disturbi della condotta in età evolutiva. Sintesi di un lavoro e proposte per	1	4	4



	un progetto" PAT			
10	"I disturbi della condotta in età evolutiva. Sintesi di un lavoro e proposte per un progetto" PAT	1	4	2
11	"Ricerchiamoci. Fare famiglia in comunità per minori: organizzazione e interazioni" Comunità Murialdo	1	4	3
12	"Ricerchiamoci. Fare famiglia in comunità per minori: organizzazione e interazioni" Comunità Murialdo	1	3	3
13	"Ricerchiamoci. Fare famiglia in comunità per minori: organizzazione e interazioni" Comunità Murialdo	1	4	4
14	"Ricerchiamoci. Fare famiglia in comunità per minori: organizzazione e interazioni" Comunità Murialdo	1	4	4
15	Seminario Saperi condivisi. Scuola e cooperazione sociale in dialogo (PAT, Consolida, CS4)	1	4	4
16	Seminario Saperi condivisi. Scuola e cooperazione sociale in dialogo (PAT, Consolida, CS4)	15	4	60
17	Seminario "Genitorialità altrove. Diventare genitori nel Paese d'accoglienza" (Progetto Generazioni Generative / Villa S. Ignazio)	1	7	4
18	Seminario "Genitorialità altrove. Diventare genitori nel Paese d'accoglienza" (Progetto Generazioni Generative / Villa S. Ignazio)	1	7	4
19	La valigia degli attrezzi (Istituto veneto di terapia familiare)	1	8	0
20	La valigia degli attrezzi (Istituto veneto di terapia familiare)	1		0
22	Ri-leggere il cambiamento per ri-pensarci educatori (Comunità Murialdo)	1	7	7
23	Di padre in figlio. La paternità tra regole e affetti (AIMMF, Bologna)	1	16	0
25	Approcci qualitativi e quantitativi per valutare l'efficacia degli interventi per l'infanzia e la famiglia: prospettive internazionali a confronto (Fi - Zancan)	1	8	8
26	Alla scoperta delle emozioni (laboratorio Erickson)	1	6	6
27	Missione compiti: percorso di sopravvivenza (laboratorio Erickson)	1	6	6
28	Educa, laboratorio "I new media per l'educazione"	1	4	4
29	Educa, laboratorio "I new media per l'educazione"	1	4	4
30	Educa, teatro forum: contestazione (Rovereto)	1	3	3
31	Educa, incontro di presentazione teatro forum: contestazione (c/o Progetto 92)	1	2	2
32	La tutela dei minori (convegno Erickson a Riva)	1	21	16
33	La tutela dei minori (convegno Erickson a Riva)	1	21	16
34	La tutela dei minori (convegno Erickson a Riva)	1	16	16
35	La tutela dei minori (convegno Erickson a Riva)	1	16	12
36	Iperattività e strategie didattiche (Gsh) a Cles	1	4	4
37	Iperattività e strategie didattiche (Gsh) a Cles	1	4	4
38	Iperattività e strategie didattiche (Gsh) a Cles	1	4	4
39	Iperattività e strategie didattiche (Gsh) a Cles	1	4	4
40	Genere Governance Politica "Principali strumenti istituzionali per promuovere le pari opportunità da parte della pubblica amministrazione" (PAT)	1	2,5	2,5
41	Visita al centro di aggregazione giovanile "Vedogiovane" ad Arona (Novara)	1	8	8
42	L'impresa cooperativa per l'empowerment delle donne: buone prassi, prospettive e proposte della cooperazione trentina" (ICA, Cooperazione Trentina)	1	2	2
44	La formazione dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro (Apss, Rovereto)	1	4	4
45	I diritti alzano la voce. Universale e locale. Istituzioni e terzo settore insieme per un nuovo welfare (Papa Giovanni XXIII - Bologna)	1	12	12
46	Il counselling scolastico (ITFV a Verona)	1	7	7
47	Promuovere il successo formativo. Una indagine conoscitiva sulle azioni di supporto nel sistema formativo trentino (Iprase a Trento)	1	4	3
48	Supervisione per gli operatori impegnati nelle professioni di aiuto alla persona (Il ruolo Terapeutico)	1	28,5	10



49	Corso triennale di Counseling a Riva del Garda (1° anno)	1	15	15
	totali	60	378	331

Tabella Corsi di formazione esterna 2010

Il numero dei partecipanti per i percorsi formativi su più incontri è calcolato sulla media di presenze a incontro; lo stesso vale per le equipe metodologiche e le riunioni

RIUNIONI, SUPERVISIONI, EQUIPE METODOLOGICHE	N° PARTECIPANTI	ore	TOTALE ORE
Riunioni responsabili tutti	22	10	220
Riunioni responsabili centri aperti	7	6	42
Riunioni responsabili area residenzialità	9	6	54
Riunioni responsabili servizi individualizzati e altri servizi	6	6	36
Riunione responsabili area scuola, animazione e orientamento	6	1,5	9

Tabella riunioni, supervisioni, equipe metodologiche

Si consideri inoltre che ciascuna equipe di struttura si incontra una volta a settimana ed è prevista la supervisione vissuti una volta al mese, con la collaborazione di figure specialistiche (psicologi e psicoterapeuti) per integrare e sostenere la professionalità degli educatori attraverso la **supervisione vissuti** e la **consulenza-caso**. La modalità storica utilizzata in Cooperativa è la **Supervisione Vissuti di Equipe di Struttura**, solitamente mensile.

Con la supervisione vissuti si offre agli educatori uno spazio periodico preposto all'analisi e rielaborazione di casi e situazioni problematiche, vissuti e blocchi che ostacolano lo svolgimento del lavoro professionale nel rapporto con i minore, le famiglie, i colleghi e altre figure con le quali ci si interfaccia nel contesto lavorativo. Il focus di questi incontri è la cura del sé, che permette una più funzionale consapevolezza e gestione delle proprie dinamiche relazionali.

Gli educatori dei servizi individualizzati, non condividendo la quotidianità lavorativa, si ritrovano periodicamente in gruppo per momenti di supervisione metodologica e/o equipe. Alcuni servizi hanno optato per proporre agli educatori spazi generalmente facoltativi di **Supervisione Vissuti Individuale**. Questo strumento è utilizzato anche per gli educatori di struttura in talune situazioni in cui si rende necessario.

Comunicazione

La Cooperativa ritiene che la comunicazione interna sia di primaria importanza per lo sviluppo dell'organizzazione e per una maggiore consapevolezza da parte dei soci e dei lavoratori. Pertanto è notevole l'impegno per il potenziamento degli strumenti di comunicazione.



Nel 2010 è stato pianificata e avviata la revisione integrale del sito, volta sia ad una maggiore appetibilità per il fruitore esterno, sia per una maggiore possibilità di caricamento e aggiornamento dei dati, compresi materiali video e fotografici.

Per raggiungere in modo più capillare possibile i lavoratori, è attivo il servizio di newsletter a cura dell'ufficio formazione. La funzione è di promemoria degli appuntamenti e scadenze e di aggiornamento sulle nuove iniziative interne ed esterne che siano di interesse collettivo.

Le comunicazioni da parte del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e dal Coordinamento raggiungono i dipendenti attraverso circolari interne.

Anche nel corso del 2010 è stato editato *Progettando*, il bimestrale della Cooperativa che informa lavoratori e soci sulle ultime novità e attività, fornendo spunti di riflessione e approfondimento.

Uscite	2010
Progettando	5
Newsletter	5
Circolari	10

Tabella Comunicazione 2010

Volontari

La Cooperativa ritiene l'apporto del volontariato un elemento di qualità nel lavoro sociale in quanto esprime scelte di gratuità e di condivisione che integrano e completano il lavoro dei dipendenti, facilita il radicamento del servizio nella comunità locale, favorisce la sensibilizzazione e la crescita culturale attraverso la testimonianza che i volontari offrono con il loro servizio.

La presenza dei volontari permette ai minori di confrontarsi direttamente e comunque all'interno di un ambiente protetto con persone "altre" rispetto agli educatori.

I volontari vengono selezionati attraverso un breve colloquio con il responsabile del volontariato per chi contatta gli uffici della Cooperativa, o con gli educatori per chi contatta direttamente le strutture presenti sul territorio; vengono poi seguiti dai referenti dei volontari presenti in ogni centro aperto o struttura residenziale e sono invitati a partecipare agli incontri di formazione.

Anche quest'anno le attività previste per i volontari sono state seguite dalla Commissione volontari formata da 6 educatori dei diversi servizi della Cooperativa.

	2008	2009	2010
Volontari attivi al 1° gennaio	41	60	53
Nuovi volontari	46	45	37
Esperienze concluse	27	52	33
Volontari presenti al 31 dicembre	60	53	57

Tabella: Turn over dei volontari triennio 2008- 2010

Il **percorso di formazione** per i referenti e i volontari della Cooperativa ha previsto due proposte diversificate in base alla tipologia della struttura nella quale sono impegnati, per dare la possibilità ai volontari di potersi confrontare su un'esperienza simile e quindi approfondire tematiche più contestuali. Il percorso rivolto ai referenti volontari (8 ore totali) ha però previsto due incontri con tutto il



gruppo dei referenti, in modo da trattare le questioni relative al ruolo del referente e rispettivi compiti rispetto alla gestione dei volontari, dall'accoglienza fino al termine dell'esperienza.

Tipo formazione	partecipanti	ore	totale
Incontro volontari Centri Aperti delle strutture semiresidenziali sui D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 (tema sicurezza e salute sul luogo di lavoro)	26	0,5	13
Incontro volontari Centri Aperti delle strutture semiresidenziali sui D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 (tema sicurezza e salute sul luogo di lavoro)	13	0,5	6,5
Incontro volontari delle strutture residenziali sui D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 (tema sicurezza e salute sul luogo di lavoro)	7	0,5	3,5
Supervisione volontari residenziali	7	3,5	24,5
Formazione volontari Centri Aperti e referenti volontari	22	6	132
Formazione volontari Centri Aperti e referenti volontari	13	1,5	19,5

Tabella formazione volontari

Particolare attenzione sia rispetto alla selezione che all'accompagnamento è sempre riservata ai **volontari notturni**, per i quali sono previste delle verifiche periodiche con l'equipe della struttura dove sono inseriti e con il responsabile dei volontari della Cooperativa.

	Centri aperti	Gruppi appartamento e Domicili Autonomi
Numero volontari	25	14
Ore diurne	5377	660
Numero Notti	-	1433

Tabella Presenze dei Volontari nel 2010

Altre attività								
	Spazio Giovani L'Idea	Koinè	Compiti Insieme Muretto	Spazio compiti Abracadabra	Non Ci Siamo Solo Noi	Attività estive	Comunità attive Val di Sole	Maso Pez
Numero volontari	10	4	8	10	5	7	4	1
Ore	200 annue	42,5 annue	48 mensili	40 mensili	72 ore annue	In momenti ad hoc	In momenti ad hoc	36 ore settimanali

Tabella Volontari impegnati in altre attività durante il 2010



Tirocini

La Cooperativa Progetto 92 già dai suoi primi passi ha sempre accolto e seguito gli studenti dando loro la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso le sue strutture. In questo modo, non solo la Cooperativa ha potuto trasmettere il proprio bagaglio culturale e professionale a giovani che si preparavano a entrare nel mondo del lavoro nel sociale, ma ha anche potuto mantenere sempre aperto lo spazio al confronto con nuovi stimoli, nuovi spunti, nuove modalità operative, che un costante interscambio con il mondo scolastico e universitario porta naturalmente con sé. Per questo quindi la Cooperativa dedica tempo e risorse agli studenti tirocinanti con risorse, tempo e spazi per rendere significativa l'esperienza di tirocinio per chi si prepara professionalmente ad entrare nel mondo del sociale. In conseguenza di ciò lo svolgimento di un tirocinio può altresì mettere in luce qualità e professionalità che la Cooperativa tiene senz'altro presenti nel momento in cui deve assumere il proprio personale. La Cooperativa dà la possibilità di svolgere il tirocinio in tre diversi ambiti: educativo, amministrativo-organizzativo e assistenziale.

Hanno nel 2010 svolto tirocinio 64 studenti:

Tipo di tirocinio	Tirocinanti	Struttura	N° ore
<u>Educativo</u>			
<ul style="list-style-type: none"> Educatore Professionale Sanitario, Rovereto 	5	Via Olmi S. Vito Via Bolzano Via Chiocchetti	300-600 ore per studente
<ul style="list-style-type: none"> Facoltà Scienze dell'educazione, Verona 	3	Centro Alisei Centro Muretto Centro Archimede	300 ore per ogni studente
<u>Socio – assistenziale</u>	4	Via Gandhi Via Bolzano Via Gramsci	45-70 ore per ogni studente
<u>Formativo e di orientamento estivo</u>	2	Attività estive Civezzano Attività estive Pergine	360 per ogni studente
Formativo e di orientamento	19	Centro Muretto, Centro Archimede, Centro Epicentro Centro Charlie Brown Centro Alisei, Domicilio Autonomo Maschile, Domicilio Autonomo Femminile, Via Chiocchetti, Via Gandhi, Via Gramsci S. Vito, Maso Pez Centro Alisei, Centro Muretto Centro La Rais	35 ore per ogni studente
<ul style="list-style-type: none"> Liceo Psico Socio Pedagogico, Romini, Trento 	27		6-8 ore per ogni studente
<ul style="list-style-type: none"> Liceo Russel, Cles 	3		21 ore per ogni studente
Scuole di specializzazione	1	Centro Koiné	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> CESFOR, Bolzano 			

Tabella Tirocini attivati nel 2010



3 SERVIZI

Gruppi-appartamento

Nel corso del 2010, i 7 gruppi-appartamento gestiti dalla Cooperativa hanno accolto complessivamente 60 ragazzi, 24 in forma residenziale e 36 in forma semiresidenziale.

	2008	2009	2010
Ragazzi presenti al 1° gennaio	46	45	44
Nuove prese in carico	19	15	20
Dimissioni	17	16	27
Ragazzi presenti al 31 dicembre	48	44	35
Totale ragazzi ospitati	65	60	64

Tabella Presenze nei gruppi appartamento 08-10

Le presenze complessive sono state 10.387, suddivise come segue.

	2008	2009	2010
Residenziale	8.413	8.807	7.989
Semiresidenziale	2.900	2.406	2.398
Totale	11.313	11.213	10.387

Tabella Suddivisione presenze tra residenziali e semiresidenziali nel triennio 08-10

L'età prevalente è tra i 16 e i 18 anni:

	2008	2009	2010
Meno di 13 anni	5	2	2
da 13 anni a meno di 16 anni	30	28	28
da 16 a 18 anni	30	29	34
19 anni	-	1	-

Tabella Suddivisione per fasce d'età

La prevalenza degli utenti in carico è italiana.



Nazione	2009	2010
Italia	50	54
Marocco	3	4
Pakistan	2	1
Albania	1	-
Algeria	1	2
Kosovo	1	1
Polonia	-	1
Repubblica Ceca	1	-
Romania	-	1
Tunisia	1	-

Tabella Provenienza geografica

Dei ragazzi accolti nel corso del 2010 la quasi totalità proviene dalla famiglia d'origine, 1 da altro servizio della Cooperativa.

La tabella sottostante fa riferimento ai ragazzi dimessi durante il 2010 e riporta la suddivisione secondo i motivi delle dimissioni.

Motivi delle dimissioni	Totali
Conclusione p.e. per raggiungimento degli obiettivi	6
Interruzione del p.e. per mancata collaborazione della famiglia	7
Inadeguatezza del servizio rispetto al tipo di bisogno	5
Altro	9
Totale	27

Tabella motivi delle dimissioni

La maggior parte dei ragazzi dimessi (21 su 27) sono rientrati in famiglia, 3 sono passati ad altre strutture della cooperativa e 3 ad altri servizi territoriali.



Domicili Autonomi

I domicili autonomi di Progetto 92 sono attualmente 6 femminili e 8 maschili: nell'arco del 2010 è stato aperto un nuovo DAM a Varone. Hanno ospitato nel corso del 2010 28 utenti di cui 27 in forma residenziale e 1 in forma semiresidenziale: 13 ragazze e 15 ragazzi.

	2008			2009			2010		
	F	M	Totali	F	M	Totali	F	M	Totali
Ragazzi presenti al 1° gennaio	9	12	21	11	9	20	14	16	30
Nuove prese in carico	5	3	8	5	6	11	4	1	5
Dimissioni	4	5	9	2	1	3	5	2	7
Ragazzi presenti al 31 dicembre	10	10	20	14	14	28	13	15	28

Tabella Utenti nei domicili autonomi

Delle ragazze accolte, 3 provengono dalla famiglia d'origine e 1 da altre comunità. Per tutte la proposta di inserimento arriva dal servizio sociale, ma l'accettazione avviene da parte della ragazza stessa. Lo stesso vale per i domicili maschili.

Delle 5 ragazze dimesse tre ragazze hanno visto la conclusione del progetto educativo e raggiungimento degli obiettivi, per una formativi, per due di inserimento lavorativo. In un caso si è avuta una dimissione per mancanza di collaborazione da parte della famiglia.

Il ragazzo accolto nel domicilio maschile nel 2010 arriva da un'esperienza di affidamento familiare.

Le presenze complessive fatturate dei domicili autonomi sono state 8.874, in aumento rispetto all'anno precedente, suddivise come segue:

	2008		2009		2010	
	F	M	F	M	F	M
Presenze semiresidenziali	331	475	276	299	-	203
Presenze residenziali	2.275	2.565	3.725	3.254	4.269	4.402
Presenze Crescere in Autonomia	-	152	-	-	-	-
Totale	2.606	3.192	4.001	3.553	4.269	4.605

Tabella Suddivisione presenze nei domicili autonomi nel triennio 08-10

Come le precedenti annualità la maggior parte dell'utenza dei Domicili Autonomi è italiana:



Nazione	F	M
Italia	13	17
Marocco	1	1
Colombia	2	-
Polonia	1	-
Romania	1	-
Kosovo	-	1

Tabella Provenienza geografica

L'età preponderante è tra i 20 e i 24 anni:

Fasce di età	F	M
Fino a 17 anni	-	
Più di 17 e fino a 19 anni	7	6
Più di 19 e fino a 24 anni	10	9
Più di 24 e fino a 30 anni	1	2
Più di 30 anni	-	-

DAM-DAF Suddivisione degli utenti per età



Centri Diurni Aperti

L'attività svolta dai Centri aperti può essere suddivisa in tre grandi ambiti:

1. la **gestione del “gruppo fisso”** composto da bambini e ragazzi in età scolare, in genere segnalati dai Servizi sociali, per difficoltà di ordine personale o familiare.

Tale obiettivo viene raggiunto attraverso la costituzione di un gruppo che condivide esperienze quotidiane quali pranzo, studi e svolgimento dei compiti, attività ludico-ricreativa, soggiorni estivi.

La progettualità educativa è finalizzata alla crescita e all'autonomia dei minori seguiti, cercando, laddove è possibile, di inserire i ragazzi nelle varie iniziative che il territorio di riferimento propone. Il progetto educativo è individualizzato, è condiviso e attuato in collaborazione con le famiglie, il servizio sociale², la scuola e le altre agenzie educative e specialistiche.

2. la **realizzazione di attività aperte** rivolte a tutti i ragazzi residenti nel territorio in cui operano che prevedono pure l'organizzazione di attività estive destinate sia ai ragazzi del gruppo fisso che a quelli delle attività aperte,
3. la **proposta di iniziative**, autonome o condivise con altri soggetti del territorio, con valenza promozionale e di sensibilizzazione delle comunità interessate.

Nelle tabelle che seguono è riportato il numero di ragazzi coinvolti per ognuna delle attività sopra citate, nei diversi centri.

Gruppo fisso	Alisei	Archimede	Charlie Brown	Epicentro	Muretto	Peter Pan	La Rais	Totali 2010
Ragazzi seguiti	20	31	21	15	21	19	23	150
Presenze	1.122	3.284	3.388	1.116	1.098	914	1.251	12.173

Tabella Gruppo fisso 2010

Nel triennio il totale dei ragazzi seguiti ha subito lievi oscillazioni: 156 nel 2009 (con 13.180 presenze) e 143 nel 2008 (con 12.914).

Si è ritenuto opportuno includere nelle presenze del gruppo fisso anche le presenze estive fatte presso il centro, per la continuità del lavoro educativo svolto. Quindi tali dati sono stati tolti dai dati delle presenze estive.

Le attività aperte organizzate dai diversi centri gestiti dalla Cooperativa rientrano in tre grandi aree: educativa, promozionale e di sensibilizzazione; molto spesso questo tipo di attività vengono svolte con la collaborazione di altre organizzazioni, attive sul territorio.

² Sono presenti dei protocolli di intesa con il Servizio Sociale, per l'inserimento dei minori



Nella tabella delle attività aperte riportate a seguire sono indicate le attività svolte durante l'anno scolastico presso le strutture dei Centri.

I Centri Archimede e Charlie Brown non propongono attività aperte durante il periodo scolastico. I Centri Muretto e Alisei propongono delle attività anche per ragazzi delle scuole superiori. Il Centro Peter Pan ha proposto attività aperte a Cembra e a Giovo.

Attività aperte	Alisei	Epicentro	Muretto	Peter Pan	La Rais	Totale 2010	Totale 2009	Totale 2008
Totale Ragazzi seguiti	33	49	65	26	19	192	235	266
elementari	19	27	50	26	19	141		
medie	4	22	-	-	-	26		
superiori	10	-	15	-	-	25		
Presenze	563	617	866	59	70	2.175	2.524	2.194

Tabella Attività aperte nel triennio 08-10

I centri aperti organizzano per il periodo estivo luglio-agosto attività estive aperte diversificate negli orari a seconda delle esigenze emerse dalle famiglie a cui il servizio è rivolto e rilevate anche tramite questionari. Per queste attività la famiglie possono usufruire dei buoni di servizio, un sistema di agevolazioni per le mamme lavoratrici istituito dalla Provincia Autonoma su finanziamento del Fondo Sociale Europeo. I buoni sono stati utilizzati per le attività dei Centri Alisei (27), Epicentro (62), La Rais (8), Muretto (55), Peter Pan (30) per un totale di 182 buoni.

Estate elementari	Alisei	Archimede	Charlie Brown	Epicentro	Muretto	Peter Pan	La Rais	Totale 2010	Totale 2009	Totale 2008
Ragazzi seguiti	31	57	15	78	113	95	16	405	370	438
Presenze	457	479	180	852	1.126	756	182	4.032	3.480	3.969
Giornate	35	20	20	36	35	32	20	198	138	189

Tabella Attività estive elementari nel triennio 08-10

Estate medie	Alisei	Epicentro	Muretto	Peter Pan	La Rais	Totale 2010	Totale 2009	Totale 2008
Ragazzi seguiti	21	49	17	19	11-	106	86	298
Presenze	231	546	174	90	33	1074	782	1.001
Giornate	24	28	24	12	3	91	92	99

Tabella Attività estive medie nel triennio 08-10



In totale i ragazzi seguiti dai centri durante le attività estive del 2010 sono stati 511.

3.1.1 Centri Aperti: Area Educativa

Vengono qui riportate le azioni o attività (dirette o indirette) a carattere strettamente e prevalentemente educativo; l'impronta educativa è trasversale alle varie aree di intervento dei centri, segnaliamo di seguito le azioni che riguardano nello specifico il gruppo fisso, che il progetto dei centri prevede come priorità dell'azione educativa (costituzione di un gruppo che condivide esperienze quotidiane quali pranzo, compiti, attività ricreative, soggiorni estivi,...).

Le attività dirette sono quelle attività svolte dagli operatori, quelle indirette sono volte a raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso l'attivazione di una "rete" familiare o sociale.

periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		partecipanti
			ente	n. persone coinvolte	
centro alisei					
gennaio-dicembre	organizzazione attività rivolte al gruppo fisso			4 OPERATORI 3 VOLONTARI	14 RAGAZZI
gennaio-dicembre	EQUIPE PI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE (2 VOLTE ALLA SETTIMANA)			4 OPEARTORI	
gennaio-dicembre	EQUIPE CON IL COORDINAMENTO PER LA CONDIVISIONE DELLE LINEE EDUCATIVE DA ADOTTARE AL CENTRO		PROGETTO 92	4 OPERATORI COORDINAMENTO	
gennaio-dicembre	INCONTRI CON SERVIZIO SOCIALE		PROGETTO 92 SCUOLA	1 OPERATORE, SERVIZIO SOCIALE (POLO SOCIALE TERRITORIALE 3, POLO SOCIALE 5, COMUNE DI ALDENO)	
gennaio-dicembre	INCONTRI CON LA NEUROPSICHIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA, LOGOPEDIA		AZIENDA SANITARIA, PROGETTO 92, SERVIZIO SOCIALE	1 (ALMENO) OPERATORE, PSICOLOGO, NEUROPSICHIATRA, LOGOPEDISTA	
gennaio-dicembre	INCONTRI MENSILI TRA OPERATORI E GENITORI		PROGETTO 92 SERV. SOC.	1 (ALMENO) OPERATORE	GENITORI
gennaio-dicembre	INCONTRO CON SERVIZIO SOCIALE E GENITORI		PROGETTO 92 SERV. SOC.	1 (ALMENO) OPERATORE 1 ASS. SOCIALE	GENITORI
gennaio-dicembre	INCONTRI A SCUOLA		PROGETTO 92 SCUOLA	1 OPERATORE	INSEGNANTI
dicembre		ORIENTAMENTO SCOLASTICO X	PROGETTO 92	1 ORIENTATORE	4 RAGAZZI DEL GRUPPO FISSO



		RAGAZZI DI 3° MEDIA			
febbraio- marzo		TORNEO DI CALCETTO EPICENTRO	C. APERTO EPI- CENTRO PRO- GETTO 92	EQUIPE EPICEN- TRO	GRUPPO FISSO
aprile	USCITA A VENEZIA GRUPPO FISSO		PROGETTO 92	3 OPERATORI	12 RAGAZZI
giugno	USCITA SUPERIORI A RAVENNA (UNA NOTTE)		PROGETTO 92	3 OPERATORI	7 RAGAZZI
giugno	USCITA GRUPPO FISSO (PISCINA DI BRESSANONE)		PROGETTO 92	2 OPERATORI	12 RAGAZZI
dicembre	ORGANIZZAZIONE USCITA GRUPPO FISSO (PISCINA DI BRESSANONE)		PROGETTO 92	2 OPERATORI 1 VOLONTARIO	12 RAGAZZI
centro archimede:					
periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		parteci- panti
			ente	n. per- sone coinvolte	
5-12 giugno	soggiorno ma- rino				7
26 giugno -3 luglio	gruppo medie gruppo elemen- tari				9
tutto l'anno	pranzo, gioco, uscite, attività sportive soste- gno compiti e indivi- dualizzato	contatti con famiglia, scuola, servizi			31
2 aprile 2010	gita all'aquarena di bressanone gruppo medie		spazio giovani l'idea		4
2 aprile	gita al museo tridenti- no di scienze naturali gruppo elementari				12
6 settembre	gita a caneva medie		spazio giovani l'idea		7
centro charlie brown					
periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		parteci- panti
			ente	n. per- sone coinvolte	
tutto l'anno	sostegno indivi- dualizzato	contatti fami- glia, scuola, servizi			21
tutto l'anno	pranzo, compi- ti, gioco	contatti con fa- miglia, scuola, servizi			21
una volta al mese	serata medie		progetto '92		70
01/04/2010	gita di pasqua acquarena				10
01/04/2010	gita alla mostra dell'astronomia		il centrino		20
05/06/10- 12/06/10	soggiorno ma- rino		il centrino		24
estate	attività estive				21



010	01/07/2	miniolimpiadi		progetto '92		12 del centro
010	22/07/2	evento animati-vo a cavalese		progetto '92		13 del centro
	10-11/08/2010	gita in baita due giorni				12
010	20/12/2	merenda in casa di riposo		animazione cdr	1	17
010	28/12/2	slittata		il muretto		17
010	29/12/2	pattinaggio				7
010	30/12/2	festa con genitori				18
centro: il muretto						
	periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		partecipanti
				ente	n. persone coinvolte	
	marzo		visita mostra "spaziale"	museo scienze naturali	2	9
	aprile	giornata compiti per vacanze pasqua			5	12
	aprile	gita a ravenna			5	13
	maggio	braciolata con famiglie e ragazzi			5	35
	maggio		torneo di calcio	centri aperti progetto92	5	14
	giugno	gita in baviera			2	6
	giugno	preparazione esami 3 media			5	4
	giugno	settimana al mare			2	8
	luglio-agosto	attività estive			8	113 (di cui 11 del gruppo fisso)
	ottobre	serata foto			5	40
	dicembre	cena di natale			5	30
	dicembre	giornata compiti vacanze di natale			3	9
	dicembre	uscita sulla neve			2	7
centro epicentro:						
	periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		partecipanti
				ente	n. persone coinvolte	
	gennaio-dicembre 2009	attività ordinaria del centro che prevede momenti di sostegno scolastico e	contatti con le famiglie, con le scuole, con il polo sociale, associazioni del territo-	polo sociale, circoscrizione	9 tra educatori, tirocinanti, volontari e	15



	momenti di animazione	rio.		personale di supporto	
marzo giugno 2009	uscite pomeridiane con i ragazzi del gruppo fisso			4 operatori	15 ragazzi
aprile 2010	uscita di due giorni a monaco			5	19 (hanno partecipato anche alcuni ragazzi delle attività aperte)
aprile/maggio 2010	percorso in tre serate con uno psicologo per genitori del gruppo fisso a tematica educativa			3	da un massimo di 12 genitori ad un minimo di 4)
agosto/settembre 2009	uscita al mare con ragazzi delle medie gruppo fisso e attività aperte			4 operatori	19 ragazzi
gennaio giugno 2010	l'angolo della bellezza per le ragazze del gruppo fisso			1 operatore,	6 ragazze
centro la rais					
periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		partecipanti
			ente	n. persone coinvolte	
gennaio giugno	compiti in piccoli gruppi, merenda, attività ludiche svolte sia all'interno della struttura che all'esterno			4 operatori 3 volontarie	due giorni dedicati ai bambini delle elementari: 10 partecipanti. tre giorni dedicati ai ragazzi medie: 7 partecipanti
gennaio giugno	incontri con il servizio sociale		comprensorio c7	4 operatori assistenti sociali territoriali	incontri per il gruppo fisso medie e per il gruppo fisso elementari
gennaio giugno	incontri con il servizio sociale e scuola		comprensorio c7 istituto comprensivo bassa val di sole	4 operatori assistenti sociali territoriali insegnanti di riferimento	incontri per il gruppo fisso medie e per il gruppo fisso elementari
luglio	attività estive			2 educatori	23 iscritti
agosto	soggiorno marino			3 educatori	9 bambini
settembre dicembre	compiti in piccoli gruppi, merenda, attività ludiche svolte			4 educatori	cinque giorni settimanali: due giorni



	sia all'interno della struttura che all'esterno				elementari: 7 tre giorni i medie: 12 ragazzi
settembre dicembre	incontri con il servizio sociale		comprensorio c7	4 operatori assistenti sociali territoriali	incontri per il gruppo fisso medie e elementari
settembre dicembre	incontri con il servizio sociale e scuola		comprensorio c7 istituto comprensivo bassa val di sole	4 operatori assistenti sociali territoriali insegnanti di riferimento	incontri per il gruppo fisso medie e per il gruppo fisso elementari
centro peter pan:					
periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		partecipanti
			ente	n. persone coinvolte	
tutto l'anno	sostegno allo svolgimento dei compiti.				educatrici e bambini/ragazzi del gruppo fisso
tutto l'anno	con i ragazzi delle medie si è fatto un percorso di cineforum				educatrici e bambini/ragazzi del gruppo fisso

Centri Aperti: Area promozionale

Le competenze educative vengono maggiormente spese nel lavoro individualizzato con il gruppo di ragazzi in carico, il cosiddetto “gruppo fisso”; l'impronta educativa è comunque trasversale a tutte le attività dei centri: la centralità della persona, la cura della relazione, e l'attenzione a cogliere preventivamente segnali di disagio dei minori sono elementi caratterizzanti di tutti gli interventi. I centri promuovono nelle comunità di riferimento la conoscenza dei bisogni e delle problematiche dell'età evolutiva e della famiglia.

Operano in stretto contatto con le altre associazioni presenti nel territorio in un'ottica di sviluppo e costruzione di comunità solidali.

I centri aperti di Progetto 92 sostengono la comunità come primo protagonista della crescita e dell'educazione dei propri minori che vi vivono, in prospettiva di integrazione, e quindi non delegando, con i servizi che gli stessi centri offrono. Le competenze di sviluppo di comunità presenti nei centri sono orientate a far rendere consapevoli le comunità delle risorse e dei bisogni riguardanti il mondo minorile e giovanile locale, promuovendo percorsi che puntano alla partecipazione e al rafforzamento delle comunità stesse nel favorire il proprio benessere.

Si riportano di seguito le attività promozionali svolte dai centri in autonomia o in collaborazione con altre realtà del territorio.

Le attività “ad evento” che hanno carattere sia promozionale che di sensibilizzazione del territorio verranno conteggiate nell'area promozionale se organizzate e gestite prevalentemente in autonomia dal centro e nell'area di sensibilizzazione se hanno visto la collaborazione in ogni loro fase (ideazione, progettazione, attuazione e verifica), di diverse realtà del territorio.



perio- do	attività dirette	attività indi- rette	collaborazioni		persone coin- volte
			ente	n. persone	
centro alisei					
gennaio maggio	– sulle ali del sabato		progetto 92	1 operatore 6 volontarie 15 tirocinanti del liceo rosmini	13 bambini
maggio- giugno	il parco delle me- raviglie – animazione al parco maso ginocchio		tavolo famiglia, circoscrizione s. giuseppe – s. chiara	1 operatore co- op. arianna 1 operatore progetto 92 1 operatore ass. a 1000 ce ne'	in media 10-12 bambini
maggio	torneo di calcetto alisei		Circoscriz. s. giuseppe – s. chiara (con- tributi economi- ci) coop. a- rianna	Equipe,educ. coop arianna + 2 arbitri volontari	circa 30 ragazzi
giugno- agosto	attività' estive elementari		federazione badminton, ass. judo fogazzaro, federazione tiro con l'arco, circo- lo tennis, unità cinofila guardia di finanza, cor- po vigili del fuoco, corpo eli- soccorso, radio dolomiti, spor- tivi ghiaccio trento, asis, ass. smile baseball trento,	3 operatori 1 tirocinante 4 volontari	40 bambini
giu- gno -agosto	attività' estive medie		parroc- chia del santis- simo sacramen- to per la sede federa- zione badmin- ton, associazio- ne judo fogaz- zaro, federazio- ne tiro con l'arco, circolo tennis, radio dolomiti, spor- tivi ghiaccio trento, asis	2 operatori 1 tirocinante	25 ragazzi
centro archimede:					
periodo	attività dirette	attività indi-	collaborazioni		partecipanti



		rette			
			ente	n. per- sone coinvolte	
luglio 2010	grest cavalese	riunioni di programmazione e verifica	parrocchia cavalese	25	146
20/11	giornata dell'infanzia e dell'adolescenza	preparazione cartelloni			
agosto	attività aperte	riunioni di programmazione e verifica			57
gennaio maggio 2010	progetto "aiutiamoci a studiare"	riunioni di programmazione e verifica	comune ca- valese, istituto com- prensivo cavalese, spazio gio- vani l'idea	12	35
set- tembre- dicembre 2010	progetto "polo ovest"	contatti con comune, insegnanti, genitori			
centro: il muretto					
periodo	attività dirette	attività indi- rette	collaborazioni		partecipanti
			ente	n. per- sone coinvolte	
gennaio- maggio e ottobre- di- cembre	attività aperte elementari		scuola, edu- cativa domiciliare, servizio sociale	2	50
gennaio- maggio e ottobre- di- cembre	compiti insieme con i bambini delle elementari		scuola, fon- dazione crosina sar- tori, fondazione cassa rurale di tren- to	2	37
maggio	laboratorio per giornata dello sport		circoscrizio- ne	2	50
giugno ago- sto	attività estive			8	113
ottobre	serata foto elemen- tari e medie			5	40
intero arco dell'anno	disponibilità di loca- li per incontri con parteci- pazione ad alcune serate per i volontari delle strut- ture di progetto92, corso cucina etnica, serate per adulti in difficoltà.		commissione volontari proget- to92; tavolo circo- scrizionale per l'in- tegrazione degli stranieri della commissione smile, polo sociale		
dicembre	marcia delle lanter- ne		vigili del fuoco, scout, alpini di gardolo, com- missione cultura della circoscrizione, comitato associa- zioni gardolesi	40	400
dicembre	laboratori di attività		commissione	8	65



	manuali natale		cultura e biblioteca		
--	----------------	--	----------------------	--	--

3.1.2 Centri aperti: area di sensibilizzazione

Fanno parte tutte le attività (gestite dai centri direttamente o indirettamente) volte a favorire la sensibilità su temi giovanili (serate informative o di confronto), le attività di promozione della partecipazione del territorio alla vita sociale, le attività di promozione di una comunità solidale. Partecipazioni a commissioni circoscrizionali o comunali, gruppi di lavoro, promozione di una condivisione di intenti nella comunità, collaborazione con le realtà associative del territorio sono attività specifiche di quest'area, oltre che far parte di un'ottica di sviluppo di comunità sposata dalla cooperativa e strumento di lavoro specifico nei centri.

perio- do	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		per- sone coin- volte
			ente	n. persone	
alisei					
gennaio- dicembre	riunione tavolo famiglia x programmazione		tavolo di la- voro famiglia	5	
gennaio- dicembre	incontri con circoscrizione e ass. territorio condividere l'or- ganizzazione di eventi territoriali		commissione cultura della circo- scrizione + polo so- ciale + ass. territorio	15	
gennaio- dicembre	incontro di programmazio- ne e verifica istituto rosmini x progetto sulle ali del sabato		progetto 92 + polo sociale + refe- rente rosmini + tiro- cinanti	10	
gennaio- di- cembre	riunione tavolo giovani x programmazione		tavolo di la- voro giovani + ref. scuole professionali	10	
gennaio- settembre	incontri mamme straniere		tavolo fami- glia	1 operato- re coop. arianna 1 progetto 92, 1 polo	in media 4-5 mamme
maggio	festa di primavera		circoscrizio- ne + polo sociale + ass. territorio	circa 2 o- peratori rappre- sentanti per ogni ente coinvolto	circa 20/30 bam- bini
settembre	festa di via veneto		circoscrizio- ne + polo sociale + ass. territorio	2 operato- ri rappresentanti per ogni ente co- involto	circa 20/30 bam- bini
ottobre	commisione cultura circo- scrizionale x verifica festa via veneto		circoscrizio- ne + polo sociale + ass. territorio	10	
ottobre	incontri istituto rosmini in- ter-classe x presentazione proget- to sulle ali del sabato		progetto 92 + polo sociale + refe- renti rosmini	3	50 ragazzi



centro archimede:					
perio- do	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		per- sone coin- volte
			ente	n. perso- ne	
genna- io 2010	animazione mini- marcialonga	programmazione	marcialonga, spazio giovani l'idea	20	500
feb- braio 2010	animazione carne- vale		spazio giovani l'idea, comune di ca- valese	15	400
29/05	festa dell'aria	programmazione	istituto "la rosa bianca", comune di ca- valese	23	200
25-30 gennaio 24-29 maggio	tirocini	formazione e programmazione	istituto "la rosa bianca", charlie brown		21
30/05	animazione mar- cialonga cycling	programmazione	marcialonga, istituto "la rosa bian- ca"	24	50
7-22 dicembre	progetto "a spasso con rodari" progetto rivolto al- la comunità.	programmazio- necontatti con partner publicizzazione preparazione car- telloni	comune di ca- valese, biblioteca di cavalese, librerie ca- valese	10	la popolazione di cavalese e i turisti presenti in quel perio- do.
centro charlie brown:					
attività dirette	attività indirette	collaborazioni	persone coinvolte		persone coinvolte
		ente	n. persone		
	tirocini del liceo so- ciale	istituto la rosa bianca	1	6	10 bam- bini
carne- vale		comune, apt volontarie, giocolieri, associazio- ne ospitalità tridenti- na	20	circa 500	la comu- nità di ravina
grest		oratorio ziano	20/25	170	2 opera- tori del'epicentro, le realtà locali
proiezione film		cinema comunale	1	circa 300	circa 100 tra bambini e famiglie
aprile 2010	festa del riuso con invaso di piantine fornite da maso pez	promozione tramite volantino	circoscrizione	2	comunità di ravina
maggio 2010	viviravina: gestione di momenti di gioco e a- nimazione durante la sa- gra del paese		pro loco e tutte le associazioni di ravi- na	7	la comu- nità di ravina
maggio 2010	presenza a maggio rock		associazioni di ravi- na	2	la comu- nità di ravina
giugno	partecipazione al		circoscrizione	1	7 ragazzi



2010	gemellaggio a herrshing		e associazioni locali, kosa nostra		
giu- gno- 2010	venerdì al parco: famiglie in gioco.	promozione tramite volantini	circo- scrizio- ne, punto famiglie, polo sociale	5	132 tra bambini e ra- gazzi, 11 tra genitori e nonni
centro: il muretto					
perio- do	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		per- sone coin- volte
			ente	n. perso- ne	
luglio-agosto	estate al muretto elementari e medie		vv.ff., castello di avio, vv.uu, liberi pro- fessionisti, eco museo dell'argentario, ecomu- seo valli giudicarie, flying park malè, croce rossa, museo scienze naturali, radio dolomiti, equipe teatro, comunità muraldo, rttr, associa- zioni sportive.	100	113
intero arco dell'anno		partecipazione a tavolo minori e commis- sione tavolo altre culture	circo- scrizione, polo sociale, scuola me- dia, associazione arian- na, ass. carpe diem,...	2	50
centro peter pan:					
periodo	attività dirette	attività indirette	collaborazioni		parteci- panti
			ente	n. per- sone coinvolte	
			istituto comprensi- vo cembra		educa- tori - inse- gnanti - ra- gazzi
			volontari amministrazione comunale giovo	3	educa- trici e bambini delle elemen- tari e medie

3.1.3 Compiti Insieme Muretto

Il progetto nasce dalla collaborazione fra Progetto 92, Fondazione Crosina Sartori per il 2009/2010, Fondazione Cassa Rurale di Trento per il 2010/11 e coinvolge l'istituto comprensivo Trento VII. Le fondazioni hanno fornito le risorse economiche sulla base di una richiesta scritta che viene rinnovata di anno in anno e che prevede un resoconto dettagliato sull'andamento dell'attività. Si sono dunque strutturate due attività fino a maggio 2010: una il sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00 presso il centro "Il Muretto" di Gardolo cui sono iscritti circa 20 bambini delle scuole elementari Pigarelli; l'altra si è svolta il venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 per circa 10 bambini delle scuole elementari "San'Anna" presso una sala della ex circoscrizione sita in v. Soprasasso,1. Questa scelta è scaturita dalla necessità di separare le attività svolte al centro con il gruppo fisso composto da ragazzi delle scuole medie e un'attività di sostegno scolastico volto a bambini delle scuole elementari.



Per l'anno scolastico 2010/11 il progetto è continuato con il solo momento del sabato mattina per entrambe le scuole a causa di una riduzione del finanziamento e la contemporanea riduzione della richiesta da parte della scuola "sant'Anna".

I bambini da seguire vengono individuati dalle insegnanti delle varie classi e poi inviati al Muretto con un modulo di iscrizione. E' prevista la presenza di due operatori, due collaboratori e alcuni volontari, individuati attraverso diversi canali (studenti contattati grazie alla collaborazione con l'Istituto Sacro Cuore di Trento, volontari già attivi a Progetto 92 o individuati dalla Commissione volontari della Cooperativa).

Il progetto prevede alcuni contatti in corso d'anno con gli insegnanti degli iscritti in modo da conoscerne le difficoltà, da interagire adeguatamente con le famiglie e da individuare strategie operative efficaci e condivise. Vengono svolti durante l'anno almeno due incontri a scuola con gli insegnanti delle classi dei bambini iscritti. Importante è la collaborazione con le referenti scolastiche che fungono da tramite tra scuola e centro per eventuali bisogni. Per scelta progettuale non vengono inseriti bambini di prima, in modo da consentire alle insegnanti un primo anno di osservazione e capire così la reale necessità di frequenza. Importante è anche l'incontro con i genitori dei minori, laddove possibile, in quanto consente di responsabilizzare i bambini e le famiglie rispetto all'impegno scolastico e al comportamento al centro, di informare circa le modalità operative, o di aiutare i nuclei familiari stranieri a conoscere e a usufruire dei servizi sul territorio (molti di essi chiedono ad esempio informazioni sul Polo Sociale o sulle attività svolte al Centro aperto per i ragazzi delle medie). Gli educatori presenti ogni giornata di attività sono 2 con la presenza media di 6 volontari e uno o due collaboratori.

	2009	2010
Ragazzi seguiti	33	37
Giornate	29	23
Presenze totali	338	445

Tabella Presenze 2009-2010 Compiti Insieme

3.1.4 Aiutiamoci a studiare – Cavalese,

Da settembre 2009 Progetto 92 gestisce un'attività in collaborazione con la scuola elementare di Cavalese per il sostegno nei compiti pomeridiani. Il Progetto è proseguito fino a maggio 2010. Le dipendenti interessate all'attività sono 2, in collaborazione con il centro aperto Archimede.

	Totali 2009	Totali 2010
Ragazzi seguiti	15	12
Presenze	295	419

Tabella presenze attività Pomeriggi Insieme 2009-2010



3.1.5 Progetto Polo Ovest

L'attività denominata Polo Ovest è un' attività di aiuto allo studio e all'esecuzione dei compiti rivolta a bambini della scuola elementare, in particolare stranieri, organizzata in collaborazione con la scuola. Si articola su tre pomeriggi in settimana di tre ore, da ottobre 2010a maggio 2011. La seguono tre educatrici.

	Totali 2010
Ragazzi seguiti	20
Presenze	293

Tabella presenze attività Polo Ovest 2010



Centri di aggregazione giovanile

3.1.6 La Kosa Nostra

Il Centro di Aggregazione giovanile La Kosa Nostra è uno spazio di ritrovo per ragazzi dai 14 anni in su, uno spazio a loro riservato per incontrarsi, relazionarsi, crescere, favorendo i processi di identificazione dei ragazzi con i propri coetanei. Viene qui data la possibilità ai ragazzi di pensare, progettare, realizzare in prima persona attività o iniziative, con il supporto degli operatori.

La Kosa Nostra promuove la collaborazione con i soggetti territoriali, punta al confronto tra realtà esterne e mondo dei ragazzi, attua attività di supporto e monitoraggio in collaborazione con il servizio sociale competente. Negli spazi del centro è inoltre presente una sala prove che offre la possibilità anche a gruppi musicali esterni di avere a disposizione una struttura attrezzata. Il centro rimane aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì e la sera del venerdì per un totale di 17 ore alla settimana.

	2010
Numero ragazzi	71
Giornate di apertura	180
Presenze media giornaliera	13

Tabella presenze La Kosa Nostra

Periodo	Attività	Numero partecipanti
gennaio - maggio	Attività di volontariato "Abracadabra Spazio compiti". A turno settimanalmente erano coinvolti 3 ragazzi	10
gennaio - maggio	Attività sportiva in palestra. Una volta in settimana con media di 12 ragazzi	20
febbraio - maggio	Spazio compiti Una volta in settimana circa con insegnanti volontari	3
giugno	24h Basket	100
giugno	Soggiorno Marino	8
giugno	Tinteggiatura Centro	10
luglio	Concerto di Giovani Band	60
settembre	Concerto Reggae4life in collaborazione con altre realtà del territorio	500
ottobre - dicembre	Distribuzione mensile "Eco Rio Gola"	8
novembre - dicembre	Punti di vista" percorso genitori e figli 10 incontri totali	8 ragazzi 8 genitori
dicembre	24h calcetto in collaborazione con il Centro l'Area	150
dicembre	Uscita in piscina a Bressanone	6

Tabella attività 2010 La Kosa Nostra

3.1.7 L'Idea

Il Centro di Aggregazione Giovanile "L'Idea" è stato creato a Cavalese per dare la possibilità a ragazzi i tra i 14 ed i 25 anni di stare insieme, condividere la quotidianità, parlare, leggere, studiare,



ascoltare musica in uno spazio protetto. L'apertura è per un totale di 15 ore settimanali, distribuite su cinque giorni (3 sere e 2 pomeriggi), con la partecipazione in media di 25 ragazzi al giorno.

Durante il 2010 lo spazio ha registrato 200 aperture e un incremento della presenza media giornaliera (dato 2009: 13):

	2010
Numero ragazzi	100
Giornate di apertura	200
Presenze media giornaliera	25

A partire dall'anno 2010 sono aumentati i Comuni aderenti al progetto (9 su 11 amministrazioni comunali in Valle).

Il centro è soprattutto attivo sul territorio con concerti, manifestazioni, viaggi formativi, tornei sportivi, riunioni culturali, volontariato e numerose altre attività che "L'Idea" propone in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, amministrazioni o gruppi locali. Tali manifestazioni vengono organizzate nei finesettimana (circa uno ogni tre settimane).

Tra le principali e più riuscite attività organizzate dal centro nel 2010, menzioniamo:

Periodo	Attività	Numero partecipanti
Gennaio	Tour de Sky	15
Gennaio	Distribuzione Calendari "Fiemme Servizi"	25
gennaio	Collaborazione con Emergency Fiemme e Fassa	15
Gennaio-giugno	Progetto Ecomuseo e Progetto Ambiente APA	15
Genn e giugno	MiniMarcialonga e MarcialongaCycling	25
febbraio	Mostra artistica	10 (organizzatori)
Tutto 2010	Nativi digitali	25
Febbraio	Serate Olimpiche	30
Febbraio	Bologna - Juventus	5
Febbraio e marzo	Partite Itas	20
Marzo	Gran Consiglio	60
Marzo	Serata Croce Rossa	20
Marzo	Acquarena	50
Aprile	Assaporiamo i saperi e sapori della Calabria con Libera	40
Maggio	Giornata ecologica "puliamo il rio Gambis"	10
Maggio	Traslochi nuova sede	60
Giugno	Festa di "arrivederci" alla sede in piscina	80
Giugno	Festa dell'aria, animazione	25
Giugno	Mondiali di calcio, maxischermo	50
Agosto e sett	Presidio artistico (ValleWiva)	15
Agosto	Manz of Rock	50
Agosto	Giornata gioco con equipe animativi a Molina	10
Settembre	Progetto "sbarriamo la val di Fiemme"	15
Settembre	Educa a Rovereto	30
Settembre	Festa Maso Tofa	5
Ottobre	Distribuzione volantini festa dell'anziano	25
Novembre	Bookcrossing	20



Novembre	Collaborazione con "L'Archimede" per "Progetto Rodari"	10
Dicembre	Festa Natale	50
Dicembre	24 ore di calcetto a Ravina	15

Tabella Attività 2010 Centro L'Idea

Nel periodo estivo hanno partecipato alle attività proposte dal Centro 80 ragazzi, con una media di frequenza giornaliera di 20 .



Attività estive

Progetto 92 organizza attività estive attraverso i propri Centri Aperti ma anche su altri territori in collaborazione o su mandato di enti pubblici (comuni, comprensori, ...)

Le attività estive 2010 si sono svolte in continuità con le precedenti esperienze nei luoghi di Ronzo Chienis, Pergine e Civezzano, con lo slogan promozionale "OKestate spettacolare"

Dai dati riportati nelle tabelle riferite alle tre colonie estive, si vede un aumento di iscritti e di presenze su Ronzo Chioenis e Civezzano, mentre si è registrata un'inflexione su Pergine.

Per tutte e tre le colonie proposte c'è stata la possibilità di usufruire dei buoni di servizio.

3.1.8 Ronzo Chienis

E' un'attività "storica" ormai decennale commissionata dal Comune di Ronzo – Chienis. Sono state realizzate tra la fine di giugno e il mese di luglio 3 settimane di attività di animazione rivolte ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 13 anni. In continuità con il 2008 le attività sono state programmate su giornate intere, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

	2008	2009	2010
Ragazzi seguiti	32 (6 con buoni di servizio)	41 (18 con buoni di servizio)	57 (13 con buoni di servizio)
Presenze	302	419	543
Giornate	15	15	15

Tabella Utenza attività Ronzo-Chienis

3.1.9 Pergine – C4

Partita nel 2007 l'attività è arrivata alla sua quarta edizione. Significative le collaborazioni con gli enti territoriali tra cui la Cooperativa CS4, l'Associazione Pergine Insieme e la Cooperativa Piccoli Frutti di Sant'Orsola.

Le attività hanno coperto 10 settimane, dal lunedì al venerdì, con orario 8.30 - 16.30, tra giugno e settembre.

Grazie alla fruttuosa collaborazione con la Cooperativa CS4 e il sostegno del Comprensorio C4 l'attività estiva di Pergine accoglie ragazzi certificati offrendo loro occasioni di socializzazione e reale integrazione.

	2008	2009	2010
Ragazzi seguiti	112 (60 con buoni di servizio)	127 (83 con buoni di servizio)	95 (65 con buoni di servizio)
Presenze	1.445	1.711	1.320
Giornate	40	40	50

Tabella Utenza attività C4 triennio 2008-2010



3.1.10 Civezzano

In continuità con i precedenti anni è stata attivata su richiesta del Comune di Civezzano l'attività chiamata "Conosci Civezzano".

Le attività hanno coperto 7 settimane, dal lunedì al venerdì, con orario 8.30 - 17.30, tra giugno e agosto. Da segnalare la crescita di iscrizioni rispetto all'anno precedente.

L'attività estiva di Civezzano, grazie ad un ulteriore sostegno economico offerto dal Comune, accoglie anche ragazzi certificati, offrendo loro occasioni di socializzazione e reale integrazione.

	2008	2009	2010
Ragazzi seguiti	46 (20 con buono di servizio)	50 (29 con buono di servizio)	72 (47 con buoni di servizio)
Presenze	639	753	1055
Giornate	30	30	35

Tabella Utenza attività C4



Interventi Educativi Domiciliari

L'intervento educativo domiciliare si colloca in un ambito di prevenzione: esso è rivolto principalmente a famiglie che si ritenga abbiano risorse educative idonee ad assolvere il compito genitoriale, anche se momentaneamente deboli o inesprese, che dunque necessitano di un supporto. Viene riconosciuto importante l'utilizzo dell'intervento anche come strumento di osservazione e monitoraggio delle situazioni.

Nel 1997 si è sentita l'esigenza di dare una organizzazione più chiara alla collocazione ed alla gestione di tali interventi, che fino a quel momento facevano capo al coordinatore della cooperativa. E' in quell'anno che si provvede alla strutturazione di un servizio con un progetto di riferimento che potesse riassumere gli obiettivi, le linee metodologiche e la tipologia di utenza da seguire. Il nuovo servizio veniva dunque ad affiancarsi agli altri servizi residenziali (gruppi appartamento) e diurni (centri aperti) proposti dalla Cooperativa offrendo un intervento che faceva della domiciliarità la sua caratteristica fondamentale. Citando il progetto iniziale: *“l'obiettivo più generale dell'intervento educativo domiciliare è di riuscire ad attivare nel minore e nella sua famiglia capacità e potenzialità temporaneamente inesprese o inutilizzate sia a causa di eventi esterni alla volontà (improvvisa mancanza o malattia di uno dei genitori), sia a causa di un'incapacità di riconoscerle e utilizzarle in modo adeguato”*.

E' opportuno sottolineare le caratteristiche peculiari di tale intervento:

- flessibilità: è in grado di adattarsi alle diverse esigenze del minore, della famiglia, del contesto sociale nonché degli obiettivi specifici di ogni intervento;
- osservazione “dall'interno” delle situazioni: l'intervento consente di “esserci” nella dinamica familiare, di misurare la “temperatura” del clima interno al nucleo, al fine di pensare una progettualità più mirata;
- capillarità territoriale: l'intervento, basandosi sulla relazione educatore-minore, si presta ad essere utilizzato su tutto il territorio, anche laddove non siano presenti altri servizi;
- attivazione di una progettualità individualizzata: il focus dell'intervento è posto sulla relazione minore-educatore, declinata secondo i bisogni specifici di ogni situazione;
- domiciliarità: entrare nella casa del minore significa poter stabilire delle relazioni con l'intero nucleo e, laddove ciò è possibile, affiancarsi ai genitori nell'educazione del minore, proponendosi quale stimolo allo sviluppo delle competenze genitoriali parzialmente inesprese.

Nel corso del 2010 Progetto 92 ha seguito complessivamente, attraverso il servizio di educativa domiciliare, 167 minori, prevalentemente delle scuole primarie di primo e secondo grado (6 – 14 anni).

	2008	2009	2010
Interventi attivi al 1 gennaio	99	96	98
Nuove prese in carico	66	72	69
Dimissioni	71	61	66
Interventi attivi al 31 dicembre	94	107	91



Interventi seguiti nell'anno	165	168	167
Ore totali intervento	14.214	13.024	14.399

Tabella Interventi educativi domiciliari nel triennio 2008- 2010

La tipologia di utenza cui si rivolge l'intervento di educativa domiciliare comprende prevalentemente minori appartenenti ad una fascia di età compresa tra i tre e i sedici anni che presentano problematiche di tipo personale e sociale, carenza di stimoli adeguati al loro percorso di crescita, fragilità delle figure genitoriali o assenza di una di esse.

ETA'	IED attivati
0-3 anni	5
3-7 anni	8
8-10 anni	41
11-13 anni	52
14-18 anni	61

Tabella Interventi educativi domiciliari 2010 suddivisi per fascia d'età

Di seguito è riportata la tabella indicante le aree nelle quali il servizio opera:

	IED attivati 2008	IED attivati 2009	IED attivati 2010
Valle di Fiemme	3	8	10
Bassa Valsugana e Tesino	-	4	6
Alta Valsugana	13	7	9
Valle dell'Adige	18	20	17
Valle di Sole	20	17	16
Vallagarina	12	15	17
Ladino di Fassa	5	-	-
Comune di Trento	75	83	76
Comune di Rovereto	19	14	16

Tabella Interventi educativi 2008-2009-2010 suddivisi per territorio



Incontri protetti – Spazio Neutro

Il Servizio di Spazio Neutro “*per l’esercizio del diritto di visita e di relazione*”, è seguito dalla Cooperativa Progetto 92, in maniera strutturata dall’inizio del 2006 ed offre una risposta innovativa rispetto ai servizi esistenti sul territorio provinciale. La finalità principale è rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori o altre figure parentali a seguito di separazione e/o divorzio conflittuali, affidò e altre vicende di grave e profonda crisi familiare (abusi o maltrattamenti, patologie psichiatriche o dipendenze) in seguito alle quali il minore è stato allontanato dalla propria famiglia d’origine.

Nel corso dell’ultimo anno si è consolidata l’offerta e l’attività di spazio neutro da parte della Cooperativa con un incremento del numero delle situazioni prese in carico e degli operatori formati e coinvolti, coordinati da un responsabile del servizio.

Il riconoscimento dello Spazio Neutro nelle “*Linee guida per il funzionamento dei servizi socio-educativi per minori*”, approvate dalla Giunta Provinciale con delibera n. 363 in data 23 febbraio 2007, come servizio autonomo e diverso, per maggiore complessità, dall’educativa domiciliare (IED) ha ulteriormente specificato e riconosciuto il lavoro che si svolge.

Lo Spazio Neutro si propone come un contenitore qualificato per la gestione degli incontri tra bambini e genitori: un luogo terzo, uno spazio e un tempo intermedi, lontani dal quotidiano, la cornice di una possibilità più che di un’ingiunzione, un campo che non appartiene ad alcuno dei contendenti e che, a poco a poco, può appartenere un po’ a tutti. Il principio guida è quello di riuscire a rendere l’incontro positivo e costruttivo per tutti i membri, ma soprattutto tutelare il minore in quanto principale destinatario degli interventi.

Gli scopi generali dello spazio neutro sono:

- riconoscimento del bisogno/diritto del bambino di veder salvaguardata il più possibile la relazione con entrambi i genitori, i parenti ed i legami che ne derivano;
- facilitare ed osservare la relazione tra genitore e bambino;
- mantenere o ristabilire la relazione con il genitore lontano;
- accompagnare i genitori a “stare” con i propri figli nell’ambito di interventi tesi al recupero delle capacità genitoriali;
- sostenere l’organizzazione e la gestione autonoma degli incontri.

Il Servizio di Spazio Neutro è attivato su richiesta del Servizio Sociale competente che a sua volta trae indicazioni rispetto all’attivazione da decreto del Tribunale per i Minorenni, oppure, del Tribunale Ordinario.

Nel corso del 2010 il coordinatore del servizio ha partecipato come relatore al workshop “Spazi neutri: diritto di visita, diritto di relazione e incontri protetti” all’interno del Terzo convegno internazionale sulla qualità del Welfare – “La tutela dei minori” organizzato dalla Casa Editrice Erickson.

L’équipe che inizialmente era formata da pochi educatori sta aumentando di dimensioni ed è oggi formata da 19 operatori, alcuni dei quali operanti come collaboratori soprattutto perché dislocati in sedi particolarmente lontane dalla città di Trento (Valli Giudicarie e Val di Fiemme). Il lavoro di formazione dei nuovi ingressi e aggiornamento dei membri “storici” è continuo ed è curato con particolare attenzione.



Il lavoro d'équipe è stato organizzato in due momenti distinti: uno di riflessione metodologica svolto sotto la supervisione della responsabile del servizio e uno di riflessione sui vissuti dell'operatore dovuti alle situazioni con cui viene a contatto e che viene svolto sotto la supervisione di una psicologa esterna alla cooperativa.

Nelle equipe tra gli operatori è emersa in più occasioni la necessità di prevedere dei momenti di confronto e condivisione destinati alle figure genitoriali attraverso i quali l'educatore titolare del caso aiuta il genitore nella rielaborazione degli incontri con il figlio.

Sono quindi stati concordati, anche con il consenso del Servizio Sociale, tali momenti che, ad oggi, si sono dimostrati molto produttivi per la costruzione di un rapporto di fiducia con il genitore.

La supervisione dei vissuti è a cadenza mensile

Nel corso del 2010 sono state individuate e adeguatamente attrezzate le tre sedi principali dello Spazio Neutro; è stata arredata la sede di Trento (zona Tridente), quella di Rovereto e quella di Riva del Garda (villa Modl). Queste sedi vengono anche utilizzate dal Servizio IED, Servizio Scuole e per le attività di supervisione.

È stata inoltre attivata una convenzione con la Comunità Murialdo per la gestione decentrata degli interventi nelle Valli Giudicarie; la Cooperativa si è impegnata nel monitoraggio e supervisione degli educatori.

Nel corso del 2010 vi sono state numerose richieste di attivazione del servizio da parte degli enti gestori; gli interventi in carico a inizio 2010 erano 42 mentre i casi in carico a fine anno, al netto delle conclusioni, sono 52.

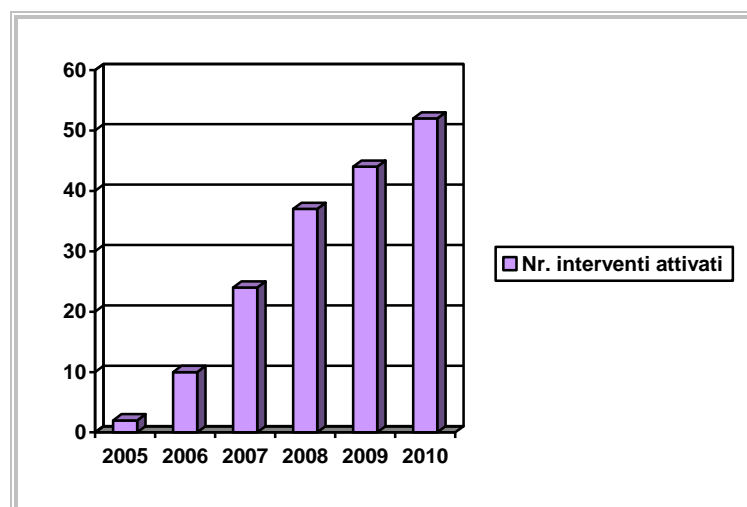


Grafico :progressione interventi 2005-2010

Nel corso dell'anno sono stati conclusi 17 interventi, e sospesi 5. Di queste conclusioni 5 sono avvenute per raggiungimenti degli obiettivi prefissati mentre le restanti per motivazioni varie (decreto di sospensione, interruzione dell'affido e passaggio in struttura, sospensione in accordo con il Servizio Sociale per mancanza dei presupposti...).

Delle 45 segnalazioni pervenute in corso d'anno 16 non sono state prese in carico per ritiro della richiesta da parte del Servizio o per difficoltà organizzative legate alla carenza di sedi adeguate allo svolgimento del servizio.



	2008	2009	2010
Interventi attivi al 1 gennaio	21	34	39
Nuovi interventi nell'anno	26	21	29
Interventi seguiti nell'anno	47	55	68
Interventi conclusi / sospesi	13	15	22
Interventi attivi al 31 dicembre	34	40	52

Tabella interventi spazio neutro

Enti gestori invianti	2008	2009	2010
Comune di Trento	15	22	20
Comune di Rovereto	11	9	13
C1 – Valle di Fiemme	1	2	3
C3 – Bassa Valsugana e Tesino	3	4	3
C4 – Alta Valsugana	4	3	5
C5 – Valle dell'Adige	3	3	9
C6 – Val di Non	2	2	2
C7 - Val di Sole	1	1	1
C8 – Giudicarie	-	1	2
C9 – Alto Garda e Ledro	6	6	5
C10 – Vallagarina	1	1	3
C11 – Ladino di Fassa	-	1	1
Consorzio Lodigiano per i servizi alla persona	-	-	1

Tabella interventi Spazio Neutro in carico nel corso del triennio 2008-2010 suddivisi per ente gestore

Il numero di ore di intervento totali è in notevole aumento rispetto agli anni precedenti:

	2008	2009	2010
Ore totali intervento	1.259	1.761	1.914

Tabella Ore totali Incontri Protetti



In.Re.Te

Il progetto In.Re.Te. (intervento relazionale territoriale), è un servizio che la Cooperativa Progetto 92, ha elaborato e sta sperimentando dal 2004, ma che ha preso consistenza dalla seconda metà dell'2005.

L'intervento educativo si configura come un servizio personalizzato, svincolato da strutture (gruppi /appartamento, centri aperti, centri di sostegno formativo/lavorativo...), caratterizzato da uno sforzo di interagire con quelle fasce d'età e quelle situazioni che sono a rischio di emarginazione.

In concreto questo servizio propone, attraverso un approccio relazionale:

- azioni di informazione finalizzate alla conoscenza del territorio e delle sue risorse;
- azioni di mediazione e di accompagnamento per orientarsi ed usufruire dei vari servizi: di tipo sociale, educativo, orientativo, formativo/laboratoriale, lavorativo, sanitario, psicologico...;
- azioni mirate di sostegno e supporto in un percorso scolastico e verso una maggior autonomia.

L'utenza che il Servizio vorrebbe avvicinare per proporre o costruire assieme un percorso educativo richiede **educatori con esperienza** e competenze specifiche (soprattutto nel campo della relazione, della mediazione, del lavoro di rete e nella conoscenza del territorio). Nella realizzazione dei percorsi, tali operatori collaborano con il Servizio Orientamento e l'Equipe Scuola di Progetto 92. Attualmente ci sono 5 educatori che a tempo parziale seguono i giovani in carico a questo servizio.

Utenza:

- ragazzi e ragazze di età prevalentemente compresa fra i 15 e i 25 anni;
- ragazzi in carico al servizio sociale del territorio, all'Ufficio Servizio Sociale Minorenni e al Centro Servizio Sociale per Adulti del Ministero per la Giustizia;
- situazioni per le quali non è possibile od opportuno, almeno inizialmente, proporre degli interventi presso strutture (gruppi appartamento, centri aperti, laboratori, ...);
- ragazzi che necessitano di un sostegno educativo, seppur già inseriti in progetti formativi o professionali;
- ragazzi che non aderiscono a un progetto di tipo formativo/lavorativo e privi di una rete sociale di supporto.

Il servizio In.Re.Te. ha come obiettivo generale quello di valorizzare la persona e le sue risorse e costruire un progetto integrato con altri servizi presenti nel territorio e come obiettivi specifici: favorire l'emersione delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità del ragazzo, sostenere il ragazzo nel suo percorso di crescita al fine di riqualificarlo (scuola, corsi...), orientarlo verso risorse presenti all'interno della Progetto 92 e nel territorio (gruppi appartamento, centri aperti, laboratori, ecc.), inserirlo nel mondo lavorativo (tirocini, stage...), garantire un affiancamento e un sostegno legato ai vari bisogni che il ragazzo presenta (educativi, formativi, professionali, affettivi, sanitari, aggregativi, sociali, psicologici...), rendere consapevole il ragazzo dei suoi punti di forza e di debolezza per giungere a condividere le possibilità di sviluppo del proprio progetto personale.

Il servizio prevede inoltre dettagliate modalità di lavoro ed un iter per l'attivazione e lo svolgimento dell'intervento (si lavora utilizzando le strutture formali e non del territorio, è un rapporto diretto col giovane).



Utenti seguiti	Numero	Maschi	Femmine
utenti seguiti al primo gennaio 2010	22	12	10
prese in carico	9	4	5
dimissioni	15	3	12
utenti seguiti al 31 dicembre 2010	16	13	3
dimissioni per termine progetto individualizzato	12	3	9
dimissione per interruzione progetto individualizzato	3	-	3
n° utenti presi in carico e dimessi nell'anno di riferimento	3	-	3

Tabella: utenti In.re.te 2010

Nel corso dell'anno ci sono state diverse dimissioni (15), principalmente dovute per termine positivo del percorso educativo. Le prese in carico sono state nove, di cui sei è ancora in corso il progetto educativo e per tre invece è stato interrotto.

A fine 2010 l'età media degli utenti in carico (16 utenti) era leggermente superiore ai 18 anni. Le richieste non pertinenti o non arrivate alla presa in carico sono state poche (5/6).

Si riporta di seguito la tabella riguardante il numero di utenti delle ultime tre annualità:

	Totali 2008	Totali 2009	Totali 2010
Ragazzi seguiti al 1 gennaio	15	10	22
Nuove prese in carico	12	16	9
Dimissioni	16	4	15
Ragazzi seguiti al 31 dicembre	11	22	16
Ore totali di intervento	3.099	3.009	3.277

Tabella Utenti In.Re.Te. 2009-2010



Centro di socializzazione al lavoro – Maso Pez

L'equipe del centro, attivo dal 1997, svolge un'attività volta al recupero sociale e lavorativo di minori e giovani, per lo più di età compresa tra i 15 e i 18 anni, (segnalati dal servizio sociale e/o da istituti scolastici) che vivono situazioni di disagio e non sono in grado autonomamente di sostenere un cammino di formazione scolastica e/o professionale, né tanto meno di intraprendere un percorso regolare all'interno del mercato del lavoro.

In questo contesto il centro individua e opera con alcune tipologie di disagio quali: disagio familiare e sociale marcato, *drop out* scolastico, problemi di apprendimento, disturbi del comportamento, forme di lieve ritardo, instabilità psicologica ecc. e si propone, come obiettivi: il recupero e il rinforzo delle capacità del minore, il potenziamento delle risorse personali e delle abilità sociali in vista di una maggior autonomia, la crescita ed il miglioramento delle capacità di relazione, lo sviluppo di un corretto modo di porsi rispetto all'ambito lavorativo (puntualità, costanza, correttezza nei rapporti, rispetto delle regole), l'acquisizione ed il potenziamento di abilità lavorative di base.

Per il raggiungimento degli obiettivi illustrati il Centro Maso Pez si avvale della proposta di esperienze lavorative concrete in diversi settori (serre/vivaio biologico, carpenteria metallica, falegnameria, legatoria, laboratorio argilla e manutenzione), momenti formativi teorici, momenti informali di relazione e di confronto, spazi formali di verifica.

Partendo da una valutazione soggettiva del singolo utente vengono formulati:

1. brevi progetti a carattere orientativo (2 -3 mesi),
2. percorsi legati a progetti in integrazione con le scuole,
3. percorsi di inserimento lavorativo: progetti educativi più articolati (fino ad un massimo di due anni), che prevedono il recupero ed il potenziamento di capacità ed abilità personali e operative in prospettiva di un successivo ingresso (autonomo o accompagnato) nel mercato del lavoro.

Nel 2010 l'attività del vivaio è stata svolta in modo più pianificato e costante, con un buon coinvolgimento dei ragazzi e un ritmo produttivo più regolare, sia per quanto concerne l'attività di produzione che di vendita, al dettaglio e all'ingrosso.

Sono proseguite le collaborazioni con il Comune di Trento per quanto riguarda la produzioni di fiori primaverili e con il C.R.A. di Villazzano relativamente alle piante officinali e aromatiche, ottenendo l'approvazione dei clienti. Contemporaneamente è stata consolidata l'attività di vendita dei prodotti orticoli, sostenuta da alcune strategie di sensibilizzazione rivolta all'esterno: volantini, articoli sui giornali e riviste locali, la partecipazione alla fiera "Ortinparco" a Levico.



Nel periodo primaverile l'attività della struttura si è concentrata maggiormente nell'attività del vivaio biologico. In questo periodo, con attività e mansioni diverse, quasi tutti i ragazzi sono stati occupati nella produzione, cura e vendita delle piantine.

Sono stati generalmente mantenuti operativi i laboratori preesistenti.

Si sono introdotti nuovi strumenti per le verifiche e le osservazioni dei ragazzi (diari personali, quaderno delle consegne) e si sono apportate delle modifiche nella stesura e gestione dei piani educativi individualizzati. Si è strutturato un momento di equipe a se stante per la programmazione delle attività, mentre il momento di equipe ordinario viene utilizzato maggiormente per un confronto sui ragazzi e l'aspetto più educativo.

Si sono intensificati i rapporti con le scuole per rafforzare i legami sia con la cooperativa nel complesso e con Maso Pez nello specifico. Da questi rapporti, nel settembre 2010, ha preso avvio sperimentalmente, il laboratorio del feltro.

Nel corso del 2010 si sono cercati di intensificare i rapporti con il territorio e la circoscrizione di Ravina. Si sono svolti degli incontri a Maso Pez con i rappresentanti della circoscrizione e un rappresentante della cooperativa ha partecipato ad alcuni incontri a Ravina con altre associazioni. Maso Pez ha partecipato, sia in modo diretto che indiretto, ad alcune iniziative organizzate dalla circoscrizione, dalla Pro-loco e da altre associazioni.

L'età media dell'utenza è compresa tra i 15 e i 18 anni;

	Totali 2008	Totali 2009	Totali 2010
Ragazzi seguiti al 1 gennaio	12	11	16
Nuove prese in carico	16	16	16
Dimissioni	17	11	18
Ragazzi seguiti al 31 dicembre	11	16	14

Tabella Ragazzi seguiti a Maso Pez nel 2008 e nel 2009

Dei 32 ragazzi seguiti nel corso del 2010, 11 sono stati interessati da progetti di alternanza scuola – Maso Pez, 3 da progetti di inserimento lavorativo Nella tabella a seguire il riepilogo:

	Totali 2008	Totali 2009	Totali 2010
Inserimento lavorativo diretto	4	2	3
Ritorno a scuola	6	4	9
Invio a altro servizio	1	5	3
Esito non positivo	5	2	3
Attualmente in tirocinio	1	-	-
Attualmente presenti in percorso integrato	4	8	11



(scuola)			
Attualmente presenti in inserimento lavorativo	7	6	3
Totale	28	27	32

Tabella Ragazzi Seguiti divisi per intervento

Contrariamente a quanto segnalato negli scorsi anni, sta aumentando l'utenza che svolge percorsi in alternanza con la scuola e un calo di quella in inserimento lavorativo.

L'utenza femminile rimane sempre piuttosto bassa e si attesta nell'anno a 3 unità. I ragazzi stranieri nel 2010 sono stati 10.

Per quanto concerne la tipologia di disagio dell'utenza, si conferma quanto evidenziato nel corso degli ultimi anni relativamente all'accentuarsi di problematiche e fragilità a livello psicologico con risvolti anche di tipo psichiatrico. Questo ha delle ricadute sia nella gestione dell'utenza sia nella gestione dei laboratori: utilizzo di strumenti per una migliore osservazione dei ragazzi, obiettivi individualizzati che mirano maggiormente allo sviluppo dell'autonomia piuttosto che all'inserimento lavorativo, nuove modalità di gestione delle attività nei laboratori, una maggior attenzione da parte dell'educatore nell'approccio relazionale con il ragazzo.

Si prosegue la linea di valorizzazione della sede e dei laboratori in essa presenti, favorendo sia forme di collaborazione con altre realtà del territorio (accordi con il Museo delle Scienze Naturali per un'ipotesi progettuale da svolgere, col coinvolgimento degli utenti, presso la struttura, progetti da realizzare in collaborazione con Consolida riguardanti l'educazione ambientale nelle scuole) sia la realizzazione di attività specifiche presso i laboratori del maso, gestiti da colleghi della cooperativa o da altre associazioni presenti sul territorio, in orari alternativi a quelli di servizio.



Centro genitori bambini – Koinè

Il progetto Koinè si colloca sul territorio del Comune di Trento come un servizio rivolto alle famiglie con bambini da 0 a 7 anni che offre occasioni di incontro, dialogo, confronto finalizzate a rafforzare e migliorare la relazione tra genitore e bambino, tra famiglie, e tra famiglie e comunità, servizi ed istituzioni.

Koinè si propone come uno spazio intermedio tra le esperienze più strettamente familiari e quelle più specificatamente istituzionali (asilo nido, scuola materna, scuola elementare), con la funzione di offrire la possibilità di sperimentare una rete di relazioni, attenzioni, collaborazioni, informazioni nella prospettiva di comporre una nuova e più ampia socialità. Inoltre si inserisce nell'ambito della prevenzione e della consulenza educativa, caratterizzandosi come intervento per genitori che non portano particolari difficoltà se non quelle legate alla relazione educativa con i propri figli.

Peculiarità del progetto è la partecipazione diretta delle famiglie alla progettazione e alla gestione dello spazio; lo sviluppo dello stesso, quindi, si ridefinisce nel tempo sulla base dei bisogni che emergono. In quest'ottica è maturato per molte famiglie un senso nuovo di appartenenza: dalle frequentazioni per lo più saltuarie si sta andando nella direzione di una partecipazione costante di un numero significativo di nuclei familiari, che si rendono disponibili anche a prestare il proprio aiuto in occasione di attività specifiche.

PERIODO APERTURA	NUMERO APERTURE	FREQUENZA MEDIA	PROVENIENZA	UTENTI
Gennaio – maggio e ottobre-dicembre	96	9 bambini 7 adulti	Trento città e periferia	841 bambini (tra 0 e 7 anni) 710 adulti

Tabella: attività ordinaria Koinè 2010

attività interna	descrizione	partecipanti	numero incontri
compleanni	disponibilità dei locali durante i fine settimana per feste di compleanno bambini dai 0 ai 7 anni	in media 26 persone tra adulti e bambini	46
laboratorio natalizio per genitori	laboratorio serale per la realizzazione dei calendari d'avvento	6 mamme	2
corso di psicomotricità	corso per bambini dai 3 ai 5 anni guidato da una psicomotricista della cooperativa	6 bambini ad incontro	6
girotondo d'estate	attività di animazione in un parco della circoscrizione oltrefersina	in media circa 20 bambini e 14 genitori	8
chiacchierate educative	incontri tematici di confronto tra genitori	8 genitori	6
Tavolo per mamme	programmazione e realizzazioni di	4 in media	3



straniere	incontri a tema per donne straniere		
corso per nuclei monogenitoriali	percorso in collaborazione con il polo 2 per genitori separati o soli e figli	5 genitori 7 bambini	4

Tabella: altre attività Koinè 2010

Con i primi mesi dell'anno si è impostato un lavoro di condivisione con Punto Famiglie, volto a conoscere le reciproche programmazioni e individuare spazi di collaborazione. Nell'ottica di ottimizzare il ruolo di Koinè di offerta di uno spazio qualificato di incontro per genitori e bambini, si è condivisa una sorta di delega al P.F. per la partecipazione a tavoli territoriali sulla genitorialità o sull'infanzia, diversi da quelli attualmente partecipati anche da Koinè (polo2, polo1, Oltrefersina). La riflessione è stata spinta dall'esigenza sia di ottimizzare le risorse disponibili, sia di cominciare a tracciare un'identità non interscambiabile tra Koinè e P.F, riconoscibile sia dal proprio bacino di utenza sia dagli Enti con cui si rapportano. La rete di collaborazioni attive è riportata di seguito:

COLLABORAZIONI	TIPO DI COLLABORAZIONE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI TRENTO	Incontri di confronto e analisi dei bisogni del territorio
VOLONTARI	attività di animazione (feste, apertura centro durante feste natalizie) e per pulizia struttura
ASSOCIAZIONE PONTE ARMONICO	Organizzazione corsi
ASILI NIDO	Promozione dello spazio e pubblicizzazione attività particolari
CIRCOSCRIZIONE S.GIUSEPPE	Collaborazione per iniziative sul territorio
CIRCOSCRIZIONE OLTREFERSINA	Collaborazione per iniziative sul territorio
POLO SOCIALE 3 E 4	Organizzazione di attività sul territorio e incontri di confronto. Promozione dello spazio e pubblicizzazione attività particolari.
ACLI	Partenariato per progetto Mary Poppins per la formazione di baby sitter
CONSULTORIO	Incontro di presentazione e promozione delle iniziative e del centro
POLO SOCIALE 2	Tavolo di lavoro per la progettazione del corso per nuclei monogenitoriali "Madri e Padri protagonisti: vive la genitorialità quando si è soli"
PUNTO FAMIGLIE	Organizzazione di attività comuni, incontri di confronto. Promozione dello spazio e pubblicizzazione attività particolari
SCUOLE MATERNE PROVINCIALI	Promozione spazio e pubblicizzazione attività particolari
SCUOLE MATERNE FEDERATE	Promozione spazio e pubblicizzazione. Incontri di confronto

Tabella: collaborazioni Koinè 2010



Servizio scuole

Il servizio scuole si articola in due aree progettuali:

1) Area Progetti di supporto a situazioni di disagio

2) Area Progetti Animativi

Le diverse aree si connettono ai servizi orientamento e di integrazione lavorativa a Maso Pez, coordinandosi nell'Equipe Scuola che si riunisce in media tre volte all'anno, salvo particolari questioni da affrontare.

3.1.11 Area progetti di supporto individuale in orario curricolare.

I progetti rimangono di supporto individuale per la maggior parte ma si sta assistendo ad un moltiplicarsi di richieste per l'intervento di un educatore su più minori anche in relazione ad orientamenti strategici, metodologici ed economici dell'assegnazione delle risorse da parte del Dipartimento d'Istruzione della Provincia

Gli educatori sono supportati nel loro lavoro da un responsabile che cura il monitoraggio dei progetti, i rapporti con la scuola, svolge gli incontri individuali con gli educatori, la supervisione metodologica e la strutturazione della formazione specifica di servizio.

In accordo con il coordinamento, l'area formazione ed i responsabili dei servizi individualizzati ogni educatore svolge percorsi formativi integrativi.

Nella tabella riportata di seguito sono elencate le convenzioni attivate nel corso dell'anno scolastico 2009/10 e 2010/11; si riportano i progetti suddividendoli per sedi ma si segnala che a volte è uno stesso educatore ad operare su due di esse.

Si segnala la tendenza a richiedere agli educatori interventi su più di un minore o su gruppetti, nella logica di ottimizzazione delle risorse.

Per quanto riguarda la proporzione di monte-ore non frontale assegnato ad ogni educatore in orario di assunzione, è stata apportata una modifica rispetto all'anno scorso: si è attribuito il 10% del monte-ore frontale per attività funzionali scolastiche e un'ora di media settimanale dedicata ad attività di supporto proposte dalla cooperativa.

Da quest'anno è stata introdotta anche la possibilità che le scuole integrino il monte-ore non frontale per attività funzionali sostenendo economicamente un'aggiunta oraria per gli educatore operanti nel proprio istituto.



Istituto scolastico	Scuola	Gennaio-Giugno 2010		Settembre –Dicembre 2010	
		Nr. convenzioni	Destinatari	Nr. convenzioni	Destinatari
Istituto Comprensivo di Trento 2	Scuole elementari Martignano	/	/	1	1
	Scuole medie di Cognola	/	/	1	1
Istituto Comprensivo di Trento 4	Scuole elementari Clarina	1	1	/	/
	Scuole medie Winkler	1	1	/	/
	Scuole elementari Madonna Bianca	1	1	1	1
Istituto Comprensivo di Trento 6	Scuole medie Manzoni	2	2	3	4
	Scuole elementari Schmidt	3	3	2	2
	Scuole elementari Vela	1	1	1	1
	Scuole elementari Cadine	/	/	1	2
Istituto Comprensivo di Trento 3	Elementari Degasperi	1	1	/	/
	Elementari Nicolodi	/	/	1	3
Istituto Arcivescovile	Elementari	/	/	1	1
Istituto Comprensivo di Trento 5	Medie Bresadola	/	/	1	1
Istituto Comprensivo di Lavis	Elementari di Pressano	1	1	3	6
	Elementari di Lavis	/	/	2	5
	Medie di Lavis	/	/	1	2
	Elementari di Zambana	/	/	1	2
Istituto Comprensivo di Vigolo Vattaro	Scuole elementari di Vigolo Vattaro	2	2	1	1
	Scuole medie di Vigolo Vattaro	2	3	2	4
Istituto comprensivo di Brentonico	Scuole elementari di Brentonico	1	1	1	2
Istituto Comprensivo Rovereto est	Scuola elementare Regina Elena	1	2	1	3
	Scuola elementare	1	2	1	3



	Vallarsa				
Istituto Comprensivo Rovereto nord	Scuole elementari Gandhi	2	2	2	6
Istituto Comprensivo Rovereto sud	Scuole elementari di Marco	1	1	/	/
	Scuole elementari Guella	1	3	1	3
Istituto Comprensivo di Mori	Scuole medie di Mori	1	1	1	4
Istituto Comprensivo Malè	Scuole elementari di Caldes	/	/	1	1
	Scuole medie di Predazzo	1	1	1	3
Istituto Comprensivo di Predazzo e Tesero	Scuole elementari di Predazzo	1	3	1	3
	Scuole elementari di Tesero	1	1	2	3
Istituto Superiore di Cavalese e Predazzo	Istituto di Cavalese	1	1	1	2
	Istituto di Predazzo	1	1	1	1
	Elementari Daiano	/	/	1	1
	Elementari Capriana	/	/		
Istituto Comprensivo di Cavalese	Elementari Castello	1	1	1	1
	Elementari Carano	1	1	/	/
CFP Istituto Canossa Trento		3	15	3	20
CFP Istituto Artigianelli		2	10	1	10
		/	/	1	3
CFP UPT		1	1	1	20
ENaip		1	1	1	10
		/	/	1	3
CFP Legno Trento		1	2	1	2
CFP Servizi alla Persona		2	2	2	2
CFP Barelli-Levico		/	/	1	1



ITI Buonarroti		1	1	1	1
Istituto d'Arte Vittoria		1	1	/	/
Istituto Tambosi		1	1	/	/

Tabella Convenzioni attivate con istituti scolastici

Il personale impegnato nel servizio conta nel 2010 55 dipendenti, al netto delle persone che si occupano del coordinamento:

	dipendenti	Ore settimanali di servizio	Totale annuo
Progetto Scuole	55	949,40	50.726

Tabella: personale progetto scuole 2010

Il monte ore in convenzione risulta nella tabella a seguire:

	Gennaio – giugno	Settembre - dicembre
Monte ore totale settimanale in convenzione	654 ore	783ore
Monte ore totale settimanali frontali in convenzione + monte ore non frontale	777 ore	888ore

Gennaio-giugno 2008		Settembre-dicembre 2008	
Nr. convenz.	Destinatari	Nr. convenz.	Destinatari
35	82	37	74
Gennaio-giugno 2009		Settembre-dicembre 2009	
Nr. convenz.	Destinatari	Nr. convenz.	Destinatari
42	79	45	71
Gennaio-giugno 2010		Settembre-dicembre 2010	
Nr. convenz.	Destinatari	Nr. convenz.	Destinatari
43	66	52	145

Tabella riassuntiva Servizio Scuole triennio 08-10

3.1.12 Area Progetti Scuola-Animazione

Si tratta di attività che si realizzano all'interno della scuola e si rivolgono a classi o a gruppi che si incontrano regolarmente, in orario scolastico o meno, ad esempio in occasione di attività integrative opzionali. Si caratte-



rizzano per la metodologia animativa che viene proposta, per il luogo in cui vengono realizzati e per l'ambito necessariamente grupppale in cui si sviluppano.

La finalità di questi interventi è la promozione del benessere dei minori attraverso lo sviluppo positivo del proprio protagonismo e delle proprie capacità creative.

Fondamentale è la dimensione del gruppo, dove le competenze e le abilità individuali si possono esprimere in un ambito socializzante e collettivo.

Nelle diverse attività che la cooperativa attua con e nella realtà scolastica si cerca di porre attenzione ad offrire non solo un'operatività ed una competenza peculiare a seconda della tipologia progettuale attuata, ma anche una modalità di lavoro più complessa che vede nella costruzione di co-progettualità una funzionale espressione integrata di competenze diverse.

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 3

E' stata rinnovata anche per l'anno scolastico 2010/2011 la collaborazione con questo Istituto Comprensivo. Si tratta di un'attività di anticipo per tutto l'anno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.40 alle 8.10 realizzata con il coinvolgimento di due operatori. Quest'anno a settembre è stato avviato inoltre un nuovo servizio di mensa-doposcuola presso le elementari di Ravina in collaborazione con il Centro Aperto Epicentro. L'attività è realizzata con cadenza settimanale per un totale di 3 ore e 40 di attività proposta. L'attività viene svolta da due operatori, uno come progetto scuola-animazione e uno come Epicentro.

Istituto	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
I.C. Trento 3 Elementari Nicolodi	Gennaio- Giugno	anticipo: dal lunedì al venerdì 7.10-8.10	2	con Buono di servizio: 13 iscritti senza Buono di Servizio: 9 iscritti <u>Totale: 22 iscritti</u>
	Settembre- Dicembre	anticipo: dal lunedì al venerdì 7.10-8.10	2	con Buono di servizio: 13 iscritti senza Buono di Servizio: 10 iscritti Totale: 23 iscritti
I.C. Trento 3 Elementari di Ravina	Settembre- Dicembre	Mensa + posticipo Venerdì: 12.20 – 16.00	1	con Buono di servizio: 7 iscritti senza Buono di Servizio: 3 iscritti <u>Totale: 10 iscritti</u>

Tabella: Attività IC Trento 3

ANIMAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 4

Collaborazione conclusasi con la fine dell' anno scolastico 2009/2010 in entrambe le due scuole elementari, Clarina e Madonna Bianca.



	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
I.C. Trento 4 Clarina	Gennaio-Maggio	venerdì 12.30 -16.10	5	75
I.C. Trento 4 Madonna Bianca	Gennaio-Maggio	venerdì 12.20 -16.00	3	30

Tabella Attività I.C. Trento 4

SCUOLA PARITARIA CATTOLICA ARCIVESCOVILE

A dicembre è stato attivato un percorso di facilitazione alle relazioni all'interno di una classe prima delle scuole medie Arcivescovile. Obiettivi principali del percorso:

- creare occasioni per avere maggiori informazioni su come la classe funziona e sulle dinamiche relazionali esistenti
- favorire lo stare insieme e il conoscersi reciprocamente con attività di gruppo
- promuovere l'emergenza dell'esistente osservato, tradotto in elementi problema e elementi risorsa, su cui poter lavorare per avviare un processo di cambiamento.

	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
Scuola Media Arcivescovile	Dicembre	venerdì 08.00 -10.00	1	24

Tabella Attività Arcivescovile

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO EST

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 sono stati riavviati o attivati per il primo anno alcuni servizi di anticipo e interscuola presso tre Istituti Compresivi di Rovereto. In essi già operano come educatori della scuola alcuni colleghi, che per continuità hanno accettato di seguire anche questi servizi. Unica eccezione, il servizio di accompagnamento in mensa realizzato alle Damiano Chiesa da due colleghe che non svolgono altri servizi all'interno dell'Istituto Scolastico. Da un punto di vista amministrativo e gestionale i diversi servizi sono stati separati e divisi tra Progetto Scuole e Animazione nelle Scuole.

Istituto	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
Elementari Regina Elena	Gennaio- Maggio	Interscuola dal lunedì a venerdì 12.00-14.00	1	22
	Settembre- Dicembre	Interscuola dal lunedì a venerdì 12.00-14.00	1	23



Elementari Vallarsa	Gennaio- Maggio	Interscuola mercoledì, giovedì e venerdì 12.00-14.00	1	20
	Settembre- Dicembre	Interscuola lunedì, martedì, giovedì, venerdì 12.20-13.20	1	50
Medie D. Chiesa	Gennaio- Maggio	Accompagnamento men- sa/interscuola: lunedì, mercoledì, venerdì 12.35-14.05	1	15
	Ottobre- Dicembre	Accompagnamento men- sa/interscuola: lunedì, mercoledì, venerdì 12.30-14.00	2	15

Tabella Attività Rovereto Est - interscuola

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO SUD

Istituto	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
Elementari di Lizzana	Gennaio- Maggio	anticipo: lunedì, martedì, mercoledì e ve- nerdi 7.40-8.10	1	43
	Settembre- Dicembre	anticipo: dal martedì al venerdì 7.40-8.10	1	38

Tabella Attività I.C. Rovereto Sud - anticipo

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO NORD

Istituto	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
Elementari Gandhi	Ottobre- Dicembre	Interscuola dal lunedì al giovedì 12.15-14.15	1	24

Tabella Attività I.C. Rovereto Nord -interscuola

Riassumendo in un'unica tabella:

Istituto scolastico	Scuola	Gennaio-Giugno 2010		Settembre –Dicembre 2010	
		Nr. convenzioni	Destinatari	Nr. convenzio- ni	Destinatari
Istituto Comprensivo Rovereto est	Scuola elementare Re- gina Elena			1	23
	Scuola elementare Val- larsa			1	50
	Scuola media D. Chiesa			2	12
Istituto Comprensivo Rovereto nord	Scuole elementari Gandhi			1	24



Istituto Comprensivo Rovereto sud	Scuole elementari di Lizzana			1	38
Istituto Comprensivo Trento 3	Scuole elementari Nicolodi			2	23
	Scuole medie di Ravina			1	10
Scuola Paritaria Cattolica Arcivescovile	Scuola Media Arcivescovile			1	24
Monteore totale settimanale ore in convenzione				38.90	

Tabella riassuntiva complessiva servizio scuola-animazione 2010



Orientamento

L'equipe orientamento è costituita da 4 educatori che dal 2003 si confrontano sulle tematiche riguardanti l'orientamento e l'inserimento lavorativo.

Nel corso dell'anno 2010 sono stati inseriti 3 nuovi educatori. Alcuni fanno parte dell'equipe in modo stabile, altri si occupano solo di attività specifiche (per esempio i corsi FSE).

I membri dell'equipe si incontrano in media una volta al mese e prestano la loro opera in base alle disponibilità che l'attività ordinaria (appartamento, centro ecc.) permette loro di avere.

Di seguito vengono riportate l'elenco delle attività che sono riconducibili a questo servizio: tirocini, orientamento, corsi FSE, collaborazioni esterne.

3.1.13 Tirocini

Sono 37 le convenzioni di tirocinio attivate nel corso del 2010.

La maggior parte dei tirocini non ha una lunga durata e vengono attivati soprattutto per permettere ai ragazzi, residenti nei gruppi appartamento, di sperimentarsi in un'attività lavorativa durante l'estate.

	Percorso scolastico – formativo	Percorso educativo	Inserimento lavorativo	Totale
2008	12	0	7	19
2009	5	25	20	50
2010	3	6	28	37

Sul sito della cooperativa è disponibile la banca dati delle aziende, in totale sono contenuti 270 nominativi. Questo elenco comprende: le aziende contattate per svolgere i tirocini, quelle in cui si sono svolti i tirocini, quelle contattate per assunzioni (anche stagionali).

Nel corso del 2010 alcuni educatori di Progetto 92 si sono messi in contatto con gli educatori dell'equipe per delle consulenze rispetto all'attivazione di tirocini, alla ricerca di un lavoro estivo, un supporto nella riflessione per lo sviluppo di un progetto professionale dei propri utenti.

3.1.14 Servizio di orientamento

La maggior parte delle attività degli orientatori è rivolta ai ragazzi in carico nei centri della cooperativa. In questi casi la richieste maggiori riguardano due ambiti: la scelta della scuola superiore e il supporto all'orientamento lavorativo.

Nel corso del 2010 sono stati seguiti 25 ragazzi per un totale di 650 ore.



L'orientamento, in alcuni casi specifici, è un servizio collegato all'attivazione del tirocinio. La richiesta più diffusa, da parte dei colleghi, è quella di avere un elemento "terzo" nella relazione educatore-utente, che tratti con il ragazzo le tematiche inerenti la scuola - il lavoro.

Le segnalazioni sono provenienti direttamente dai Servizi Sociali e, internamente alla cooperativa, da parte soprattutto dei servizi Ied e In.Re.Te. Il calo di richieste interne, rispetto ai precedenti anni, è probabilmente da attribuire alla minore presenza di ragazzi in carico con esigenze di inserimento lavorativo e/o di orientamento.

Anno	Serv. Sociali	Progetto92	Totali
2008	17	49	66
2009	14	44	58
2010	12	26	38

Tabella: invii per attività di orientamento 2008-2010

3.1.15 Equipe scuola

Il referente dell'equipe orientamento partecipa all'equipe scuola.

Con questi due servizi, nel corso dell'anno, si svolgono regolarmente degli incontri di coordinamento, supporto e verifica. (20 ore)

3.1.16 Orientamento scolastico

Nell'autunno del 2009 si è avviato un nuovo progetto legato all'orientamento scolastico. Un gruppo di studenti delle superiori sono stati appositamente formati per incontrare gli studenti delle medie. In questo incontro hanno potuto condividere il loro percorso di scelta, quali difficoltà hanno incontrato e da chi si sono fatti aiutare nella scelta.

L'incontro si è svolto il 28 gennaio del 2010 ed hanno partecipato tutti gli studenti di terza della scuola media di Gardolo.

A questo progetto hanno collaborato i membri dell'equipe orientamento insieme ai colleghi del Centro Aperto "Il Muretto".

3.1.17 Corsi con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo

Nel corso del 2010 si sono attivati 3 percorsi di formazione individualizzati cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. Questa attività è gestita con la collaborazione del Consorzio Con.Solida.

3.1.18 Percorso di formazione per i ragazzi del Centro Maso Pez

Gli educatori dell'equipe orientamento organizzano dei momenti di confronto per i ragazzi che frequentano il maso. La finalità di questi incontri è la riflessione sull'esperienza che stanno svolgendo a Maso e le possibili strade future. Anche quest'anno ad un incontro si è chiesta la partecipazione di un titolare di impresa che ha potuto raccontare la sua storia personale e quali sono le richieste del mercato del lavoro ordinario.



3.1.19 Collaborazioni esterne

Collaborazioni con Consolida:

- **Area inclusione sociale/area giovani minori/settore formazione**

Il referente dell'equipe partecipa all'area inclusione sociale di Consolida. In questa sede, nel corso del 2010, in collaborazione con il settore formazione di Consolida, si è gestito 1 corso di formazione rivolto ad un piccolo gruppo (4 partecipanti) di giovani in situazione di disagio per addetto alla legatoria.

- **Progetto Accompagna:**

l'equipe partecipa al progetto Accompagna (percorso di orientamento rivolto a donne e giovani in difficoltà).

Collaborazioni con l'Agenzia del Lavoro

Nel corso del 2010 l'Agenzia del lavoro ha chiesto a Progetto 92 di individuare un tutor per l'accompagnamento di una persona certificata ai fini della L. 68. L'equipe ha monitorato e sostenuto il tutor nello svolgimento dell'attività richiesta.



Attività teatrale

L'Equipe Teatro, formalmente costituita e operativa dal 2005, a partire da settembre 2010 ha modificato il proprio organico. L'attività dell'Equipe ha visto confermarsi di anno in anno la maggior parte degli interventi e delle collaborazioni con le realtà territoriali in cui gli educatori hanno operato. Il nuovo assetto d'Equipe ha naturalmente portato all'interruzione di alcuni progetti e all'attivazione di nuovi percorsi, mantenendo in ogni caso l'intento di rispondere, tramite il lavoro del nuovo collega, alle richieste di interventi educativo-teatrali provenienti dalle scuole elementari, medie e da servizi interni alla cooperativa, mentre dal nuovo referente dell'attività viene garantita la continuità dei laboratori per gli adolescenti e i giovani, con la prosecuzione di alcune attività comuni, del lavoro d'equipe e della supervisione per condividere obiettivi e metodologie.

Riportiamo di seguito una scheda riepilogativa dell'attività suddivisa a seconda delle tipologie di committenti: Scuole (medie e superiori), Enti territoriali (Circoscrizioni, Comuni, Piani Giovani di zona), associazioni, altre cooperative sociali etc.

Poiché il calendario scolastico scandisce in modo importante l'attività dell'Equipe essa viene qui ripartita in due *tranches* (gennaio-giugno e settembre-dicembre) inerenti due diversi anni scolastici.

1.1 Gennaio – giugno 2010	Attività	Ore Totali	Partecipanti
Scuole Medie:			
Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice Trento	Attività opzionale pomeridiana	20	16
Istituto comprensivo Trento 3 Sc. Media Bronzetti-Segantini	Attività curricolare Classe 3^A	15	23
Totale medie		35	39
Scuole Superiori:			
Istituto di formazione Professionale "Servizi alla Persona e del Lavoro" Acconciatori-Estetiste-Falegnami – Trento	Laboratorio educativo-teatrale pluriclasse facoltativo in orario extra scolastico	85	50
Istituto Agrario S. Michele all'Adige – Fondazione E. Mach	3 laboratori educativo-teatrali nelle classi II ITA, IPAA e FP	82	62
Istituto Agrario S. Michele all'Adige – Fondazione E. Mach	Laboratorio educativo-teatrale di lettura espressiva con V A IPAA	10	20
Istituto Pavoniano di Formazione Professionale per le Arti Grafiche "Artigianelli" Trento	Laboratorio educativo-teatrale "progetto Campus" interclasse II e III parte	52	20
Liceo Linguistico "A. Rosmini" Trento	5 laboratori educativo-teatrali di lettura espressiva classi I e II	35	120
Liceo Sociale "A. Rosmini" Trento	Laboratorio educativo-teatrale per le classi I e II del corso serale	14	20
Liceo Sociale "A. Rosmini" Trento	Laboratorio terapeutico FSE Montessori	10	12



	per diversamente abili		
Istituto Tecnico per Geometri "A. Pozzo" - Trento	5 laboratori educativo-teatrali di lettura espressiva classi I e II	35	100
Totale superiori		323	404
Enti territoriali:			
Circoscrizione Gardolo	II parte Laboratorio teatrale identitario per adolescenti	15	10
Circoscrizioni Centro Storico-Piedicastello e S.Giuseppe-S.Chiera	II e III parte Laboratori teatrali identitari per adolescenti "TeatrOltre", base e avanzato	30	25
Piano Giovani di Zona - Rovereto	Laboratorio educativo-teatrale per Associazioni <i>MarcoNoi</i>	40	30
Piano Giovani di Zona C3 Bassa Valsugana	Laboratorio teatrale di formazione specialistica per animatori	8	10
CINformi - centro informativo per l'immigrazione - P.A.T. Trento	Laboratorio educativo-teatrale interculturale - seconde generazioni - I parte	29	17
Totale enti territoriali		122	92
Altre associazioni:			
Gruppo Sensibilizzazione Handicap Cles	Supervisione metodologica di laboratorio educativo-terapeutico	38	25
Ass. Rocio	Att. Educativa teatrale per bambini	4	8
Totale altre associazioni		42	33

1.2 Settembre – dicembre 2010	Attività	Ore Totali	Partecipanti
Scuole Medie			
Istituto comprensivo di Mezzolombardo, scuola media "Eccher".	Supervisione ad attività opzionale pomeridiana per le classi seconde	5	17
Totale medie		5	17
Superiori:			
Istituto Pavoniano di formazione Professionale per le Arti Grafiche "Artigianelli" Trento	Laboratorio educativo-teatrale "progetto Campus" interclasse I parte	13	27
Istituto Agrario S. Michele all'Adige - Fondazione E. Mach	3 laboratori educativo-teatrali I parte - nelle classi II ITA, IPAA e FP	22	52
Istituto di Formazione Professionale "Servizi alla Persona e del Legno" Acconciatori-Estetiste-Falegnami Trento	incontri di primo avvicinamento al laboratorio teatrale nelle 7 classi prime di entrambe le sezioni dell'Istituto	20	150
Istituto di Formazione Professionale	Laboratorio educativo-teatrale di di-	18	22



“Servizi alla Persona e del Legno” Acconciatori-Estetiste-Falegnami Trento	zione, espressività e portamento nella classe IV “tecnico di immagine”		
Istituto di Formazione Professionale “Servizi alla Persona e del Legno” Acconciatori-Estetiste-Falegnami Trento	Laboratorio educativo-teatrale pluriclasse facoltativo in orario extra scolastico	30	12
Liceo Linguistico “A. Rosmini” Trento	3 laboratori educativo-teatrali di lettura espressiva con le classi I e II	30	70
Liceo Sociale “A. Rosmini” Trento	Laboratorio terapeutico FSE Montessori per diversamente abili	10	15
Totale superiori		143	348
Enti territoriali:			
Circoscrizione Oltrefersina	I parte Laboratori teatrali identitari per adolescenti “TeatrOltre” (percorsi “base” e “avanzato”)	15	30
Piano Giovani di Zona C3 Bassa Val Sugana	Laboratorio teatrale di formazione specialistica avanzata	12	10
Piano Giovani di Zona - Rovereto	Laboratorio educativo-teatrale per Associazioni <i>MarcoNoi</i>	40	25
CINformi - centro informativo per l’immigrazione – P.A.T. Trento	Laboratorio educativo-teatrale interculturale – seconde generazioni – II parte	30	12
Totali enti territoriali		97	77
Altre associazioni:			
Gruppo Sensibilizzazione Handicap	Formazione e supervisione metodologica di laboratorio educativo-terapeutico	14	25
Totali altre associazioni		14	25

Tabella Attività teatrali 2010

1.3 Dati riassuntivi	2008	2009	2010
Numero partecipanti coinvolti	1.469	1.086	1.035
Ore Totali attività diretta	1.170,5	802,5	781
Numero laboratori attivati	71	51	44

Tabella Attività teatrali triennio 2008-2010



Equipe animativa

L'équipe animativa si occupa della ricognizione delle competenze specifiche, della motivazione e disponibilità di operatori e volontari di progetto 92 a svolgere attività animative oltre al proprio impegno nelle strutture tradizionali e del coinvolgimento degli stessi nelle attività animative.

Formazione:

- interna ed esterna alla cooperativa, inerente l'animazione, il gioco, i laboratori manuali, il teatro
- formazione dei dipendenti assunti per le attività estive, interventi nelle scuole, volontari.

Attività:

- Eventi: partecipazione, progettazione e/o coordinamento di attività animative estemporanee o ricorrenti .
- Progetti animativi: teatro, musica, sport.
- Progetti animativi presso enti terzi: teatro, musica, sport.
- Interventi di animazione nelle scuole (interscuola, anticipo e posticipo, attività teatrali, musicali e sportive)
- Affiancamento del coordinamento alle riunioni di Area Infanzia Adolescenza di Con.Solida

Volontariato:

- Coinvolgimento di volontari nella formazione e nelle attività dirette.

Formazione interna

Periodo	Operatori/formatori	Partecipanti	Ore
giugno	Equipe (3)	12	4

Tabella: formazione interna Attività estive

Durante questa giornata di formazione i dipendenti assunti o destinati specificatamente per le attività estive, nei centri o presso i comuni che le hanno richieste, hanno avuto occasione di sperimentarsi direttamente in alcuni giochi di gruppo e laboratori manuali.

Formazione volontari delle Comunità Attive della val di Sole

Periodo	Operatori/formatori	Partecipanti	Ore prodotte
giugno	Equipe (2)	17	6

Tabella: formazione esterna; tema l'animazione.



Questa formazione è stata rivolta ai volontari che operano all'interno del progetto Comunità Attive della val di Sole

Eventi:

- 2 eventi animativi sul gioco, di una giornata ciascuna, rivolti ai bambini partecipanti alle attività estive della Cooperativa.
- Percorsi teatrali (cfr. Attività teatrale)
- Attività estive (cfr. Attività estive): Nell'anno 2010 l'equipe animativa ha definito il tema comune per tutte le attività estive prodotte dalla Cooperativa; tema dell'anno è stato "Spettacolare". L'equipe animativa ha realizzato un incontro con i referenti dei Centri Aperti e delle attività extracentri per introdurre il tema dell'estate e suggerire possibili attività e mete di gite. L'Equipe Animativa è stata incaricata di dare una veste grafica comune alla produzione di volantini per le attività rivolte al territorio tra cui quelli per l'attività estiva. Massimiliano Scarpa e Andrea Tomasi si occupano in tal senso della gestione grafica e di produzione del materiale informativo.

ATTIVITA' SPORTIVA

Il 2010 ha visto la conclusione del progetto di animazione sportiva presso l'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento, l'operatore si occupa della gestione di uno spazio Interscuola e affianca inoltre l'insegnante di ed. fisica, gestendo nelle diverse ore gruppi provenienti da diverse classi.

Durante l'anno scolastico in occasione del progetto Campus l'operatore propone un programma particolare legato all'avviamento e la conoscenza di differenti discipline sportive.

ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI, TRENTO

Istituto	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
Istituto Pavoniano "Artigianelli" Trento	gennaio-giugno	interscuola martedì, mercoledì, giovedì 12.20-13.20 attività ed. fisica martedì e giovedì 14.20-16.20	1	180 (20 ogni volta diversi) 30 di classi diverse per un totale di 90

Tabella Attività Artigianelli



Gruppo internazionale volontario “Non ci siamo solo noi”.

Il Gruppo internazionale *Non ci siamo solo noi*, costituitosi nel 2004 ed attualmente composto da una decina di persone, si propone di operare in attività legate all’ambito della solidarietà e della cooperazione internazionale in un’ottica di reciprocità, scambio e condivisione fra i paesi coinvolti, sia attraverso la promozione di progettualità specifiche che mediante la collaborazione con altre realtà che da anni lavorano nell’ambito socio-educativo..

Nel 2008 è stato presentato ed approvato il progetto “Manina Kauane” totalmente finanziato dalla Provincia in quanto azione diretta e di emergenza a sostegno dei/delle bambini/e nati nel carcere femminile di Salvador “Lemos Britos”. Nello specifico il progetto, che è alla terza e ultima annualità, risponde a bisogni di assistenza sanitaria e sociale che lo statuto dell’infanzia e dell’adolescenza del Brasile e i regolamenti penitenziari del paese dovrebbero garantire. L’associazione partner locale di questo progetto è la “Paolo Tonucci” nella persona del professor Gino Tapparelli.

Nel 2008 è stato presentato per il finanziamento alla PAT il progetto “Programma di aiuto ai giovani del quartiere Sè” assieme all’associazione Jangada in sostegno del partner locale di San Paolo – Brasile “A.A. Criança” che si propone di sostenere le attività di un centro di difesa dei diritti dei minori e un centro di prevenzione e informazione per giovani coppie o singoli in situazione di maternità e paternità precoce. Il progetto è partito nel 2009 e si è conclusa la seconda annualità. Le attività riguardano l’attivazione di gruppi di sostegno (psicologico, giuridico, relazionale e informativo), momenti di riflessione e responsabilizzazione, incontri individuali di accoglienza e terapia, assistenza psicologica e orientamento familiare, accoglienza e accompagnamento di giovani in situazioni di violenza domestica, casi di abuso sessuale in famiglia e sfruttamento sessuale di giovani. Sono stati seguiti mensilmente circa 150 adolescenti in età tra i 10 e i 21 anni.

Il gruppo aveva elaborato un progetto di costruzione di un pozzo artesiano nel quartiere di Novo Marotinho a Salvador – Bahia – Brasile come strumento di sostegno all’economia familiare dell’associazione degli abitanti del quartiere . A seguito di accertamenti geologici il progetto è stato definitivamente accantonato per assenza di falde acquifere nel terreno

Durante il periodo dei progetti il Gruppo si è impegnato nella divulgazione delle attività sostenute alla comunità Trentina, attraverso articoli di giornale, serate pubbliche, video ed incontri di formazione sulle tematiche della cooperazione decentrata.



Trento, 31 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valentina Visioli

